



Comune di CERCENASCO

D.U.P.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2016/2018

Indice

1	INTRODUZIONE	1
1.1	LA PROGRAMMAZIONE NEL NUOVO CONTESTO NORMATIVO	2
1.2	IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE	5
2	SEZIONE STRATEGICA (SES)	7
2.1	QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE	8
2.1.1	OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE	9
2.1.2	OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	12
2.1.3	ANALISI DEMOGRAFICA	13
2.1.4	ANALISI DEL TERRITORIO E DELLE STRUTTURE	15
2.2	QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE	16
2.2.1	ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE	17
2.2.2	LE RISORSE UMANE DISPONIBILI	18
2.2.3	INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE, VALUTAZIONE SUI MEZZI FINANZIARI, IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE	19
2.2.4	ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI	25
2.2.5	SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI	26
2.3	INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI	29
2.3.1	IL PIANO DI GOVERNO	30
2.3.2	OBIETTIVI STRATEGICI	35
2.3.3	OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE	36
2.4	STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI	40
3	SEZIONE OPERATIVA (SEO)	41
3.1	PARTE PRIMA	42
3.1.1	DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI E OBIETTIVI OPERATIVI	43
3.1.2	VALUTAZIONI DEI MEZZI FINANZIARI E DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO	77
3.1.3	GLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2015/2017	130
3.1.4	IL PATTO DI STABILITÀ PER IL TRIENNIO 2015/2017	132
3.2	PARTE SECONDA	133
3.2.1	PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2016/2018	134
3.2.2	PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE	136
3.2.3	PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI	137

1 INTRODUZIONE

1.1 La programmazione nel nuovo contesto normativo

Il decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali debbano conformare la propria gestione a regole contabili uniformi, definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati: questi ultimi rappresentano l'interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, completano il sistema generale e favoriscono l'adozione di comportamenti uniformi e corretti.

In particolare il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio afferma che *“La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento”*.

Già da questa prima formulazione si evince come per adempiere al principio normativo non sarà più sufficiente la predisposizione di documenti di respiro tecnico-contabile, tesi a definire le risorse finanziarie per classificazione di bilancio, seguendo trend consolidati nel tempo, ma sostanzialmente privi di una visione progettuale di sviluppo sociale ed economico del territorio: scopi, contenuti, risorse destinate e risultati dell'azione di governo dovranno sempre più caratterizzare i documenti contabili per offrire una lettura dell'azione amministrativa che sia comprensibile e valutabile dal principale destinatario di qualunque iniziativa dell'Ente pubblico, ovvero il cittadino.

In quest'ottica il *'Piano di governo'*, ritenuto fino ad oggi un puro strumento di comunicazione politica, acquisisce una nuova fondamentale rilevanza: rappresenta infatti il punto di riferimento dell'intera azione dell'Ente per i 5 anni di durata del mandato, ovvero la strategia, e come tale coinvolge, ognuno per la sua parte, tutti i settori dell'Ente. In più, proiettando negli anni successivi al primo anno di mandato le azioni oltre il periodo di consiliatura in essere, costituisce il *'ponte'* che collega l'amministrazione in carica con la successiva.

In conseguenza di quanto affermato, la ripartizione delle risorse finanziarie secondo la classificazione ministeriale, offerta attraverso il bilancio di previsione, non contiene tutte le informazioni necessarie per una lettura completa delle attività pianificate; infatti, sono sempre i principi contabili a stabilire che la pianificazione, per essere *'qualificata'*, dovrà contenere la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione orientandone la redazione alla lettura da parte dei portatori di interesse.

Rivestiranno un ruolo sempre più centrale nelle programmazioni e rendicontazioni future, non soltanto le grandezze finanziarie previste ed effettivamente utilizzate, ma una molteplicità di informazioni, contabili e non, relative agli effetti delle azioni dell'Ente, ovvero gli impatti 'interni' sull'organizzazione ed 'esterni' sulla collettività (cittadini, lavoratori, associazioni, imprese, ...) delle politiche dell'Amministrazione.

Coerenza ed interdipendenza dei diversi documenti di pianificazione rappresentano una ulteriore caratteristica specificamente prevista dai principi a cui si ispira il D.lgs. n. 118/2011: perché la programmazione svolga compiutamente le funzioni politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa ad essa assegnate, è indispensabile che sia in grado di rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e la coerenza con il programma politico dell'amministrazione.

Saranno quindi esplicitati con sempre maggiore chiarezza gli elementi precedentemente menzionati e cioè gli obiettivi di breve e lungo periodo della gestione e le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie per il loro conseguimento; per fare ciò dovrà sussistere una chiara coerenza e raccordabilità tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche ed i valori inseriti nei documenti di programmazione, che non potranno consistere in dichiarazioni formali di intenti, 'slegate' dal contesto politico, organizzativo, ed economico finanziario.

Il percorso di adempimento normativo rappresenta solo un aspetto, quasi il pretesto per una evoluzione che prima di tutto dovrà essere culturale, metodologica ed organizzativa: il presente Documento Unico di Programmazione rappresenta dunque l'avvio di un processo che richiederà tempi adeguati e step successivi di perfezionamento, che, a loro volta, risentiranno delle evidenze emerse in sede di gestione conseguenti al contesto politico, sociale ed economico in continua evoluzione.

Si riportano di seguito i passaggi più significativi contenuti nel principio contabile della programmazione:

Par. 1 – Definizione.

"Il processo di programmazione...si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

...L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente"

Par. 2 – I contenuti della programmazione.

"I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con il programma di governo e gli indirizzi di finanza pubblica...

...Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi...

...I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti."

Par. 3.3 – Coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio.

"Il principio di coerenza implica una considerazione "complessiva e integrata" del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione..."

...In particolare il bilancio di previsione...deve rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e coerenza con il programma politico dell'amministrazione..."

Par.8 – Il Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali.

"Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative..."

...Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione..."

Par.8.1 – La sezione strategica (SeS).

"La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente..."

...In particolare, la SeS individua...le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato..."

Par.8.2 – La sezione operativa (SeO).

"La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere..."

Par.10.1 – Il PEG: finalità e caratteristiche.

"Il piano esecutivo di gestione (PEG) è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP)..."

...Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione..."

1.2 Il Documento Unico di Programmazione

Nella scenario normativo precedentemente descritto, il DUP costituisce lo strumento di guida strategica ed operativa degli enti locali e rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione: si divide in due parti principali, una Sezione Strategica ed una Sezione Operativa.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (da cui la durata quinquennale del periodo osservato dalla SeS) di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente: nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La Sezione Operativa (SeO), di durata triennale, costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS: in particolare contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione la cui approvazione da parte del consiglio ne autorizzerà l'attuazione.

La SeO, coerentemente al contenuto dell'all. 6 al D.lgs. n. 118, individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS: per ogni programma, e per tutto il triennio osservato dalla SeO, deve indicare gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

E' importante in questa sede evidenziare che uno degli obiettivi della SeO è costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Alcuni passaggi sono però indispensabili al fine di elaborare un processo di programmazione che sia, ai sensi di quanto esposto nei paragrafi precedenti, 'qualificato', ovvero 'coerente' e 'raccordabile' con gli altri strumenti.

Nella redazione del DUP, il primo passaggio deve consistere nella descrizione del 'Piano di governo', ovvero nella indicazione delle politiche e delle strategie che devono guidare il processo decisionale ed operativo dell'Ente.

Il secondo passaggio deve invece sostanziarsi nel raccordare il 'Piano di governo' con la classificazione di bilancio, in particolare Missione e Programma, in modo da offrirne una rappresentazione armonizzata e

comparabile con quella delle altre amministrazioni pubbliche locali, rendendo possibile la misurazione delle risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli obiettivi di mandato dell'Amministrazione.

Inoltre, il contenuto del DUP deve rispettare la qualità informativa degli stakeholder interessati dalle singole componenti della strategia complessiva dell'ente, ovvero del piano di governo dell'Amministrazione: come accennato precedentemente, il processo di crescita culturale e metodologico, reso necessario dal nuovo scenario normativo, è ancora in atto e vedrà nei prossimi anni ulteriori perfezionamenti con la definizione del contributo della struttura organizzativa, espresso in termini contabili ed extra-contabili, alla realizzazione delle diverse parti del piano di governo con il fine di produrre in maniera integrata e coerente i seguenti documenti:

- Bilancio di previsione,
- PEG,
- Piano dettagliato degli obiettivi,
- Piano della Performance.

2 SEZIONE STRATEGICA (SeS)

2.1 Quadro delle condizioni esterne

2.1.1

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Analisi delle condizioni esterne

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente renderà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.

Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno prese in considerazione le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio dello stato (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un ente locale). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere state delineate le scelte sul patto di stabilità.

Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.

Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto ai parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a

questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto

2.1.2 Obiettivi individuati dal governo nazionale

Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne ed interne in cui l'Ente si trova ad operare: gli scenari socio economici ed il contesto normativo nazionale e regionale costituiscono in questo senso i paletti all'interno dei quali si deve orientare l'azione dell'Amministrazione. Il primo punto di riferimento normativo è rappresentato dal documento di programmazione economico-finanziaria, ovvero il "Documento di Programmazione Economico Finanziaria DEF 2015".

Non va inoltre dimenticato, quale attore importante nella governance, il ruolo della UE con i regolamenti in vigore dal 2013 volti a rafforzare il monitoraggio delle finanze pubbliche dell'area euro.

Si può affermare che anche a seguito delle segnalazioni delle autorità europee sono state adottate una serie di normative che hanno avuto notevole impatto anche sugli enti locali:

- *Sostenibilità delle finanze pubbliche* – si ricordano i provvedimenti in materia di riduzione della spesa per acquisti di beni e servizi e il rafforzamento dei vincoli per il conseguimento di risparmi di spesa della pubblica amministrazione, ulteriori limiti di spesa per incarichi di consulenza ed assimilati della PA, introduzione del limite massimo di autovetture, individuazione dei fabbisogni standard da utilizzare come criterio per la ripartizione del Fondo di Solidarietà comunale o del fondo perequativo, istituzione del Nuovo Sistema Nazionale degli Approvvigionamenti, misure di razionalizzazione delle società partecipate locali.
- *Sistema fiscale* – provvedimenti in materia di riordino della fiscalità locale, con l'introduzione dell'Imposta unica comunale IUC, costituita dall'IMU, dalla TASI e dalla TARI.
- *Efficienza della pubblica amministrazione* – si ricorda l'ampia riforma in materia di enti locali, che istituisce le Città metropolitane, ridefinisce il sistema delle Province e detta una nuova disciplina in materia di unioni e fusioni di Comuni, l'introduzione del Sistema di Interscambio delle fatture elettroniche, nuova disciplina in materia di mobilità del personale, l'introduzione di nuove misure in materia di anticorruzione, con l'istituzione dell'ANAC in sostituzione dell'AVCP.

Tornando al contenuto dei documenti di programmazione nazionale, dall'analisi del Documento di Economia e Finanza 2015 varato lo scorso aprile, dei vari documenti di finanza pubblica e dei correlati provvedimenti legislativi, emerge uno scenario programmatico di ritorno alla crescita, dopo un

prolungato periodo di recessione: per il 2015 si riscontra un incremento del PIL pari allo 0,7 per cento, che si porta all'1,4 e all'1,5 per cento nel 2016 e 2017, rispettivamente: nelle previsioni, il rapporto tra debito e PIL cresce nel 2015 (da 132,1 a 132,5 per cento) per poi scendere significativamente nel biennio successivo (a 130,9 e 127,4), consentendo così di rispettare la regola del debito. Elemento di rilievo è rappresentato dall'andamento degli investimenti pubblici, di cui cessa la caduta nel 2015 in previsione di una graduale ripresa nei prossimi anni.

PIL Italia

Nel documento di programmazione del 2014 si prospettava, per il 2015, un tasso di crescita positivo del PIL pari allo 0,6 per cento. I segnali di ripresa sono rassicuranti, come affermato recentemente dallo stesso FMI, inducendo un maggiore ottimismo. Il più rapido miglioramento del ciclo economico nel corso dell'anno avrà riflessi positivi soprattutto sulla variazione del prodotto interno lordo del 2016; per tale anno la previsione di crescita si porta all'1,3 per cento (rispetto all'1 per cento previsto in ottobre); nel 2017 la previsione si attesta all'1,2.

	2014	2015	2016	2017	2018
PIL Italia	-0,4	+0,7	+1,3	+1,2	+1,1

Quanto alla dinamica dei prezzi, anche in Italia si prospetta una ripresa del tasso d'inflazione, sostenuta - nello scenario tendenziale - dall'aumento delle imposte indirette.

Obiettivi di politica economica

Le importanti riforme strutturali, annunciate e in parte già avviate, contribuiranno a migliorare il prodotto potenziale dell'economia italiana e comporteranno nel medio periodo un miglioramento strutturale del saldo di bilancio e della sua sostenibilità nel tempo. Di conseguenza il Governo ha ritenuto opportuno confermare l'obiettivo del *pareggio di bilancio in termini strutturali* (MTO) nel 2017.

Nel triennio 2015-2018 sono al momento confermati gli obiettivi di indebitamento netto indicati nel DBP 2015, pari al 2,6 per cento del PIL nel 2015, 1,8 per cento nel 2016, 0,8 per cento nel 2017 e un saldo nullo nel 2018.

Quadro programmatico	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Indebitamento netto	-3,0	-2,6	-1,8	-0,8	0,0	+0,4
Saldo primario	+1,6	+1,6	+2,4	+3,2	+3,8	+4,0
Interessi	+4,7	+4,2	+4,2	+4,0	+3,8	+3,7
Debito pubblico	132,1	132,5	130,9	127,4	123,4	120,0

In base all'andamento programmatico il rapporto debito/PIL inizierà a ridursi a partire dal 2016, assicurando nel 2018 il pieno rispetto della regola del debito posta dal Patto di Stabilità e Crescita.

Grazie al ritorno previsto nei prossimi anni alla crescita del PIL, gli obiettivi di finanza pubblica programmatici del DEF 2015 sono indirizzati verso il ripristino di un sentiero di riduzione del debito compatibile con il benchmark risultante dalla regola del debito. Pertanto, negli anni 2015-2018, il rapporto debito/PIL è previsto ridursi nello scenario programmatico in linea con quanto richiesto dal *Benchmark Forward Looking*, nel 2018 la distanza tra il rapporto debito/PIL programmatico e il *benchmark forward looking* (pari a 123,4 per cento) sarebbe pertanto annullata.

Tasso d'inflazione previsto

Per quanto riguarda, infine, il tasso di inflazione, è possibile notare come il suo andamento, nel corso degli ultimi anni e in quello previsto per il prossimo triennio, è riassunto nella seguente tabella:

Inflazione media annua	Valori programmati
2012	3,0%
2013	1,1%
2014	0,2%
2015	0,6%
2016	0,0%
2017	0,0%

Nella tabella che precede sono riportati i dati pubblicati dal MEF.

Tali valori, oltre a costituire un riepilogo delle stime a livello nazionale che si prevede di raggiungere, sono utili anche per verificare la congruità di alcune previsioni di entrata e di spesa effettuate nei documenti cui la presente relazione si riferisce. In particolare, si segnala come, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 173 del D. Lgs. n. 267/2000, l'ente ha provveduto ad adeguare le previsioni di entrata e di spesa relative agli anni 2016 e 2017 al tasso di inflazione programmato.

2.1.3 Obiettivi individuati dalla programmazione regionale

La funzione di programmazione in Regione Piemonte è regolata da una pluralità di norme che vanno dalle previsioni dello Statuto Regionale (titolo III, Capo I), alla L.R. 43/1994 "Norme in materia di programmazione degli investimenti regionali" alla L.R. 7 del 2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte". Ma a sostanziare l'attività di programmazione contribuiscono anche normative settoriali di rango nazionale e comunitario. Un esempio, in tal senso, sono i Regolamenti dei Fondi Strutturali, che prevedono la realizzazione di Programmi Operativi per fruire delle risorse FSE, FESR e FEASR.

Come recita l'art. 4 dello Statuto della Regione Piemonte, essa esercita la propria azione legislativa, regolamentare e amministrativa al fine di indirizzare e guidare lo sviluppo economico e sociale del Piemonte verso obiettivi di progresso civile e democratico; nel realizzare le proprie finalità, assume il metodo della programmazione e della collaborazione istituzionale, perseguendo il raccordo tra gli strumenti di programmazione degli enti locali del territorio piemontese.

I principi fondamentali dell'azione programmatica perseguita dalla Regione Piemonte sono essenzialmente quelli relativi alla coesione sociale, allo sviluppo policentrico, alla co-pianificazione. Da questi discendono precisi indirizzi e obiettivi dell'azione programmatoria che fanno da sfondo sia agli orientamenti strategici, definiti per le politiche di sviluppo e competitività del sistema regionale, sia agli indirizzi e obiettivi della programmazione regionale contenuti nei Documenti di Programmazione Economica e Finanziaria Regionale. Lo strumento di raccordo tra la programmazione generale e quella finanziaria operativa.

A seconda degli ambiti in cui si declina, si distingue tra atti e documenti di programmazione strategica, economico finanziaria, comunitaria, territoriale, operativa, negoziata.

2.1.4 Analisi demografica

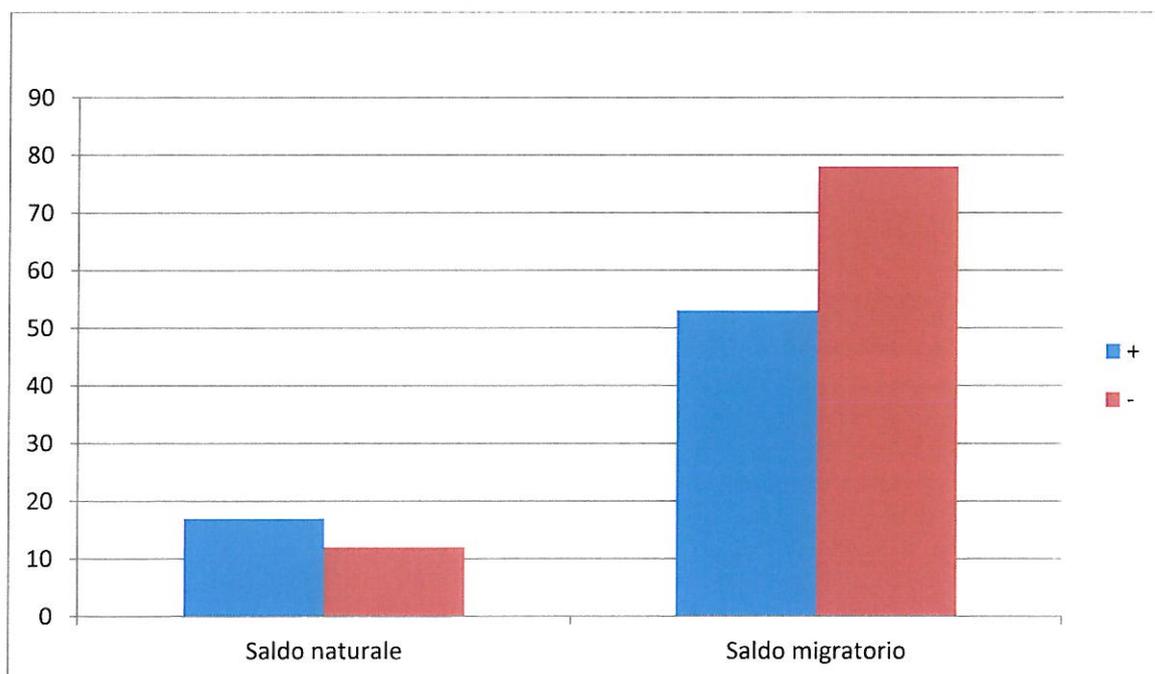
Tra le informazioni di cui l'Amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale stakeholder di ogni iniziativa.

Dati Anagrafici

Voce	Valore
Popolazione al 31.12.2014	1.811,00
Nuclei familiari	779,00

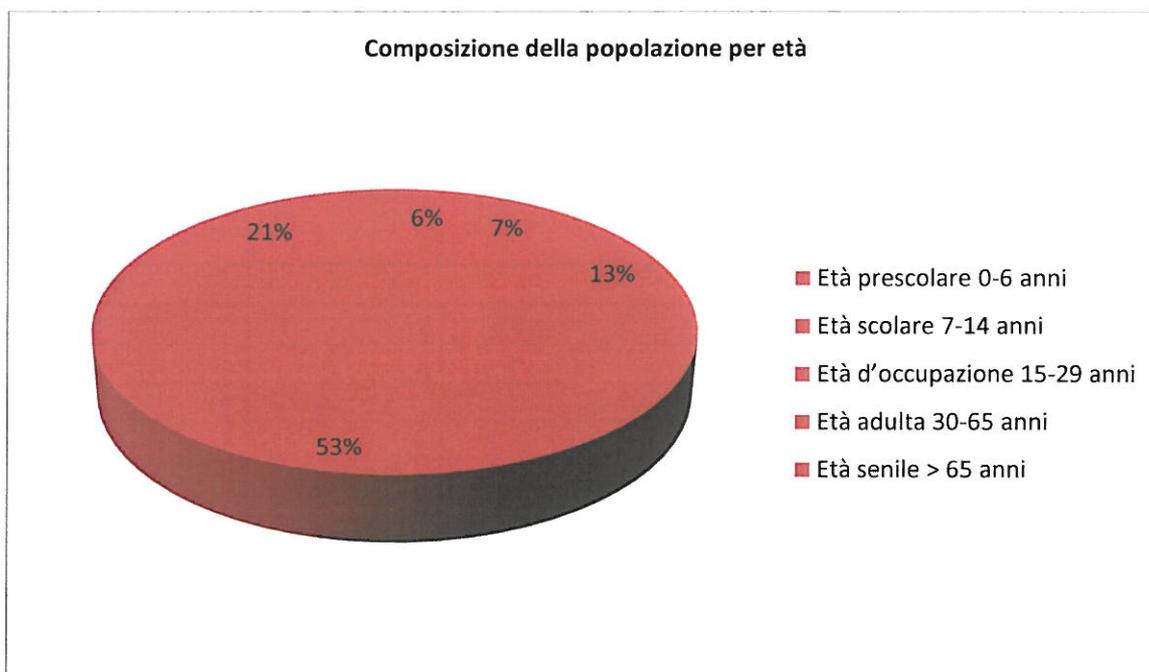
Andamento demografico della popolazione

Voce	Valore
Nati nell'anno 2014	17,00
Deceduti nell'anno 2014	12,00
Saldo naturale nell'anno 2014	5,00
Iscritti da altri comuni	49,00
Cancellati per altri comuni	69,00
Cancellati per l'estero	0,00
Altri cancellati	9,00
Saldo migratorio e per altri motivi	-24,00
Numero medio di componenti per famiglia	4,00
Iscritti dall'estero	4,00
Altri iscritti	0,00



Composizione della popolazione per età

Voce	Valore
Età prescolare 0-6 anni	118,00
Età scolare 7-14 anni	131,00
Età d'occupazione 15-29 anni	261,00
Età adulta 30-65 anni	1.071,00
Età senile > 65 anni	429,00



2.1.5 Analisi del territorio e delle strutture

L'analisi del territorio ed una breve analisi del contesto socio-economico costituiscono la necessaria integrazione dell'analisi demografica ai fini di una maggiore comprensione del contesto in cui maturano le scelte strategiche dell'Amministrazione.

Dati Territoriali

Voce	Valore
Superficie totale del Comune (ha)	13,60
Lunghezza delle strade esterne (km)	13,00
Lunghezza delle strade interne centro abitato (km)	13,00

Strutture

Voce	Valore
Numero dipendenti	6,00
Impianti sportivi	0,00
Mense scolastiche	2,00
Mense scolastiche - N. di pasti offerti	12.167,00
Punti luce illuminazione pubblica	120,00
Raccolta rifiuti (q)	5.200,00

2.2 Quadro delle condizioni interne dell'Ente

2.2.1 Organizzazione dell'Ente

La struttura organizzativa dell'Ente è articolata nei seguenti Centri di Responsabilità.

C.d.C	Responsabile	Referente politico
SEGRETERIA	RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA SEGRETARIO COMUNALE	SINDACO
RAGIONERIA BILANCIO, PROGRAMMAZIONE E TRIBUTI	RESPONSABILE AREA FINANZIARIA SEGRETARIO COMUNALE	SINDACO
UFFICIO TECNICO MANUTENTIVO	RESPONSABILE AREA TECNICA SEGRETARIO COMUNALE	SINDACO
POLIZIA MUNICIPALE	RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA SEGRETARIO COMUNALE	SINDACO
SCUOLE E SERVIZI SCOLASTICI	RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA SEGRETARIO COMUNALE	SINDACO
SEVIZI CIMITERIALI	RESPONSABILE AREA TECNICA SEGRETARIO COMUNALE	SINDACO
TUTELA DELL'AMBIENTE E SERVIZIO RIFIUTI	RESPONSABILE AREA TECNICA SEGRETARIO COMUNALE	SINDACO
SPORT CULTURA E TEMPO LIBERO	RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA SEGRETARIO COMUNALE	SINDACO
ASSISTENZA E SERVIZI ALLA PERSONA	RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA SEGRETARIO COMUNALE	SINDACO

2.2.2 Le risorse umane disponibili

La dotazione organica viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente: in questa sede è bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del personale, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione.

Queste considerazioni sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio al 31.12.2014, come desumibile dalla seguente tabella:

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
B4	Operaio Altamente Specializzato	1,00	1,00
C5	Agente P.M.	2,00	1,00
C5	Istruttore Tecnico	1,00	1,00
C5	Istruttore Amministrativo	1,00	1,00
C5	Istruttore Contabile	1,00	1,00
TOTALE		6,00	5,00

2.2.3 Indirizzi in materia di tributi e tariffe, valutazione sui mezzi finanziari, impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Per sua natura un ente locale ha come funzione la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una concomitante attività di acquisizione delle risorse: l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, costituisce momento fondamentale per la veridicità ed attendibilità dell'attività di programmazione del nostro ente.

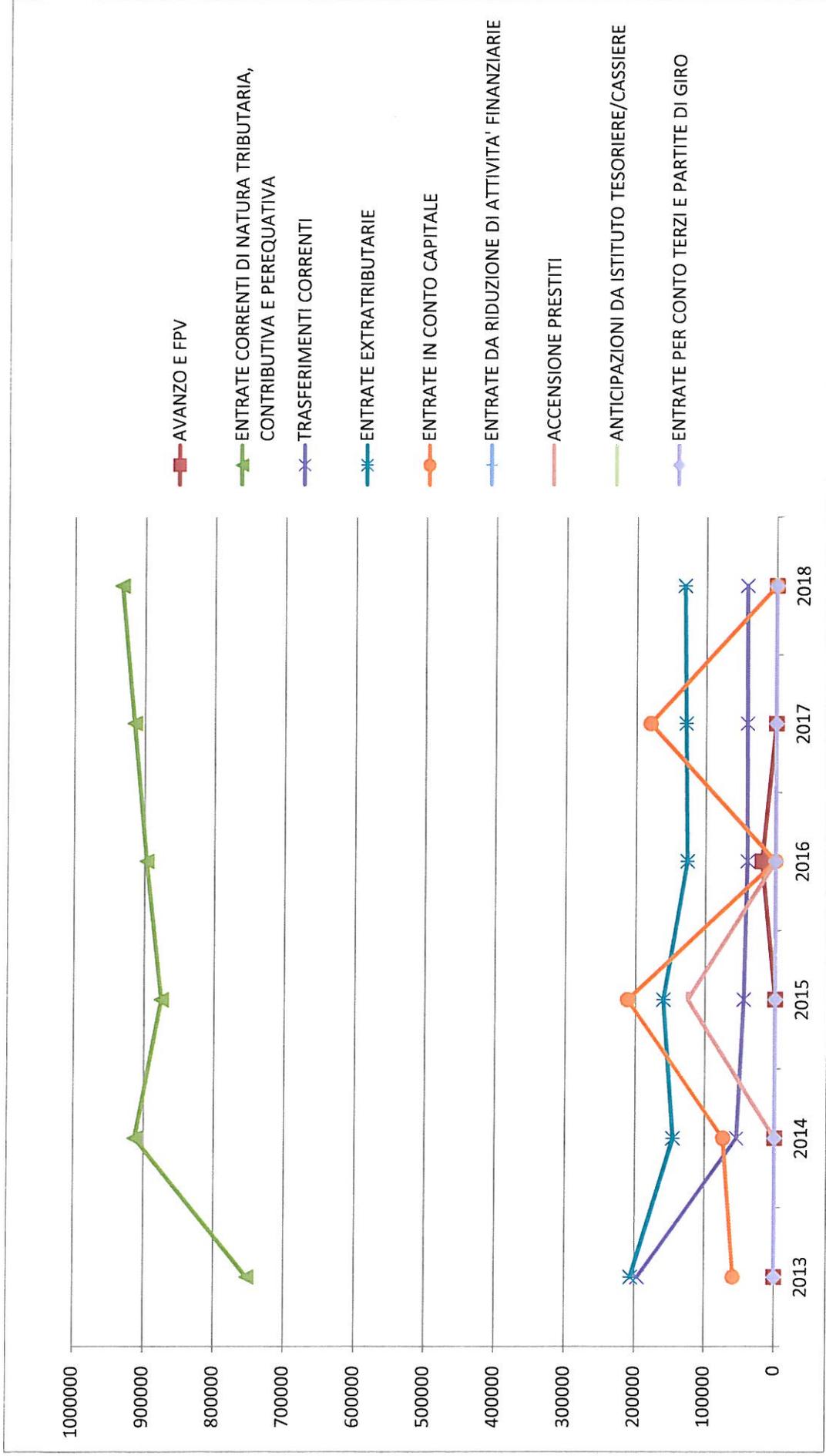
Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che è possibile preventivare, deriva la sostenibilità finanziaria delle ipotesi di spesa formulate in sede di programmazione di mandato e che, conseguentemente, possono trovare accoglimento nelle previsioni di spesa: per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa programmando fin da subito in modo attendibile le entrate in modo da garantire la copertura finanziaria delle attività individuate per il conseguimento degli obiettivi definiti.

Nel contesto strutturale e legislativo descritto nei paragrafi precedenti, si inserisce la situazione finanziaria del nostro Ente: l'analisi strategica richiede, infatti, anche un approfondimento sulla situazione finanziaria che è in ogni caso anche il frutto delle scelte effettuate dalle gestioni precedenti.

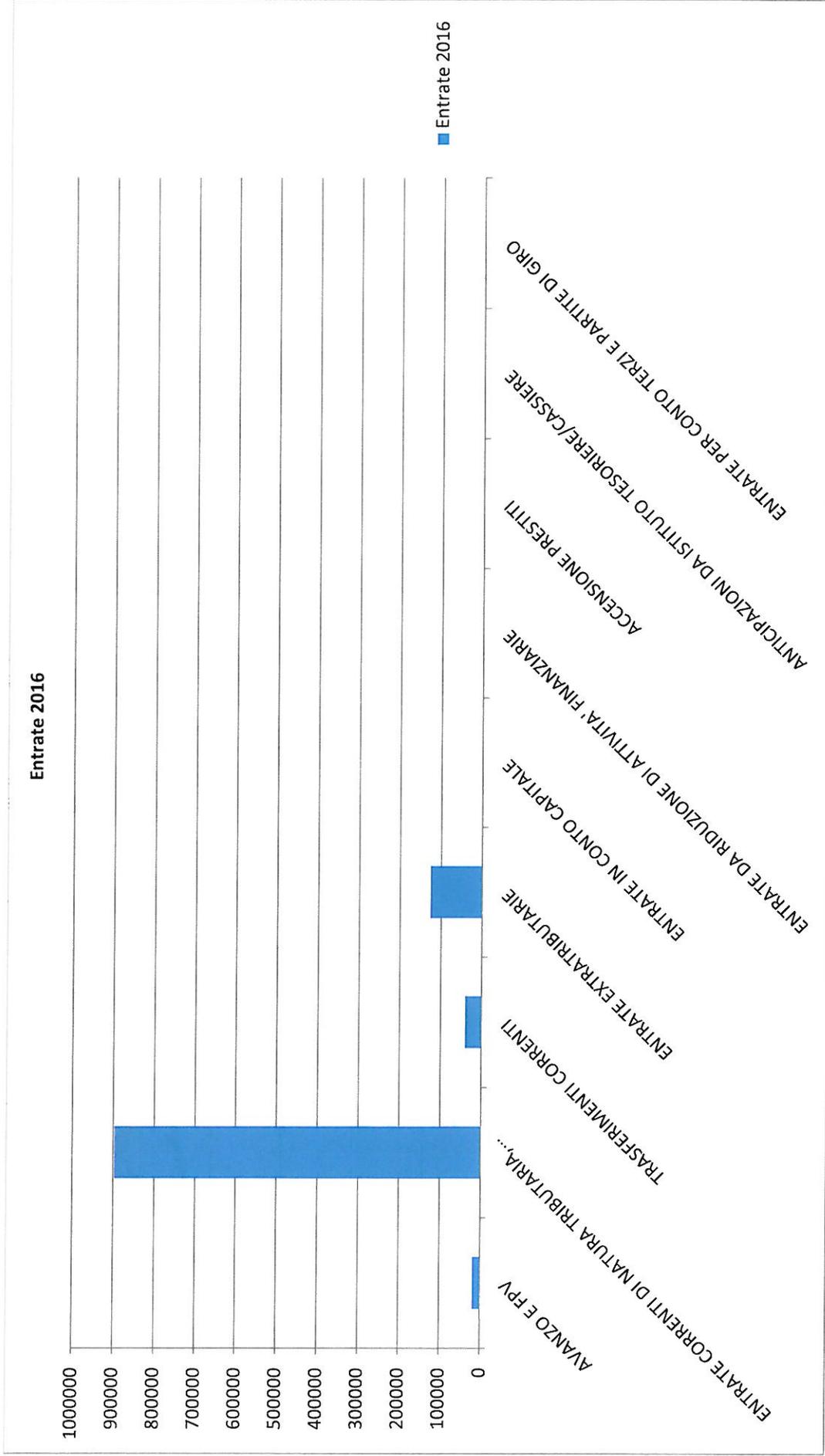
A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

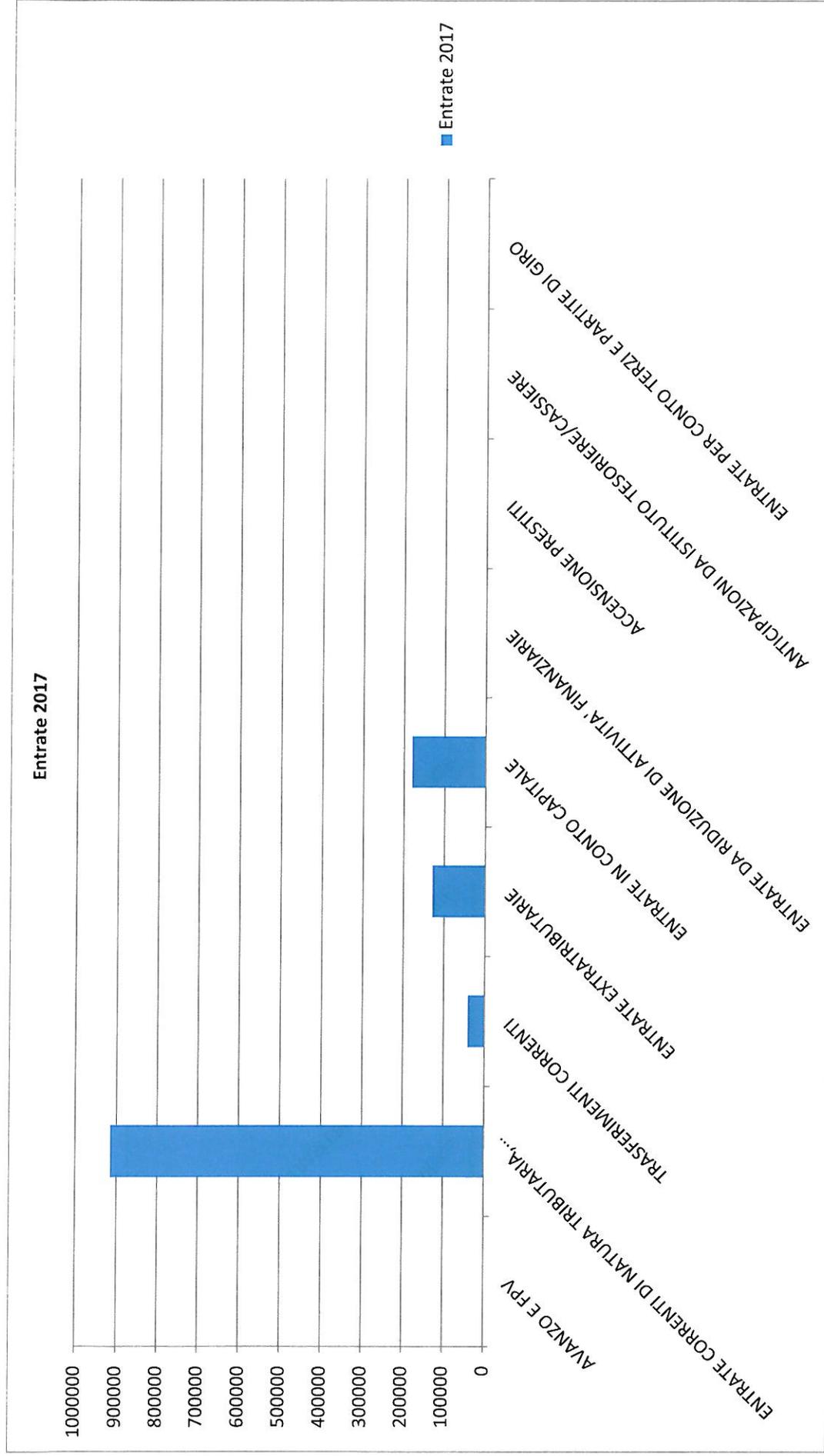
N°	Titolo	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	2016	2017	2018	
0	AVANZO E FPV	0,00	0,00	162.691,48	19.629,00	0,00	0,00	
1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	752.271,25	912.909,42	875.492,00	897.192,00	915.134,00	933.436,63	
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	195.864,50	54.240,92	44.677,00	40.450,00	41.161,00	41.984,22	
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	205.673,60	145.860,05	160.262,00	126.636,00	129.164,00	131.747,28	
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	58.578,48	73.562,10	211.229,26	0,00	180.000,00	0,00	
5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
6	ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	125.000,00	0,00	0,00	0,00	
7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE ENTRATE	1.212.387,83	1.186.572,49	1.579.351,74	1.083.907,00	1.265.459,00	1.107.168,13	

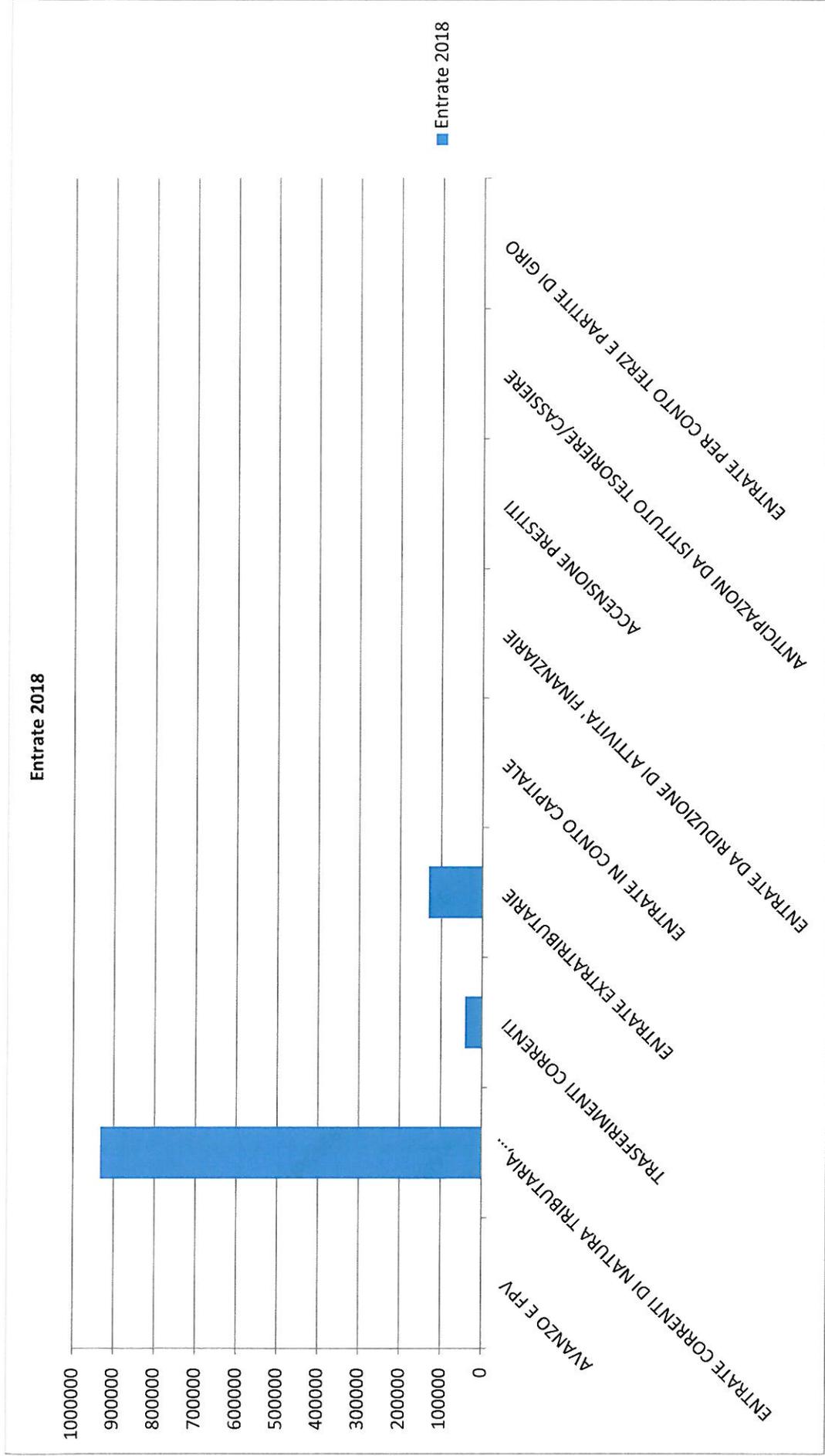
Andamento Entrate 2013 – 2018



Ripartizione Entrate 2016 - 2018







2.2.4 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi

Come accennato in precedenza, il principale oggetto dell'attività di un Ente è rappresentato dalla fornitura di servizi alla comunità e la strategia di questa Amministrazione non può non porre al centro il miglioramento della qualità offerta e l'ampliamento del grado di 'copertura'.

Nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Servizi gestiti tramite enti o società partecipate

Servizio	Modalità di Svolgimento	Soggetto Gestore
smaltimento rifiuti solidi urbani	Concessione	Consorzio ACEA Pinerolese
ASSISTENZA ALLA PERSONA	Concessione	CISS PINEROLO

Servizi gestiti in economia

Servizio	Modalità di Svolgimento	Soggetto Gestore
MENSA	Appalto	GMI srl
SERVIZI CIMITERIALI	Diretta	
POLIZIA MUNICIPALE E VIGILANZA DEL TERRITORIO	Diretta	
TRASPORTO ALUNNI	Appalto	autoservizi Ghione Pierfranco
SERVIZIO TECNICO E MANUTENTIVO	Diretta	
SERVIZIO FINANZIARIO E TRIBUTI	Diretta	
SERVIZIO SEGRETERIA	Diretta	

Servizi gestiti in concessione a privati

Servizio	Modalità di Svolgimento	Soggetto Gestore
SPORT CULTURA E TEMPO LIBERO		PRO-LOCO, ASSOCIAZIONE CULTURALE , PARROCCHIA

2.2.5 Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, ovvero l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, rientra a pieno titolo tra gli strumenti attraverso i quali si esplica l'azione dell'Ente e si realizza la strategia del piano di mandato.

Nel prospetto che segue si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Denominazione	Capitale sociale o Patrimonio dotazione	Quota di partecipazione dell'Ente (%)
Acea pinerolese industriale spa	0,00	2,11
Acea servizi strumentali territoriali srl	0,00	2,11
Società metropolitana acque Torino SMAT	0,00	0,0003
Società Pinerolese Energia s.r.l.	0,00	2,11

Acea pinerolese industriale spa			CONTRATTO 01/01/2003
Maggiore azionista	N. azionisti 57,00	N. enti pubblici azionisti 55,00	Rilevanza Industriale
Servizio/i erogato/i	costruzione gestione opere finalizzate alla produzione e distribuzione del gas		
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	2,11 %		
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	0,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	0,00	0,00	0,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	0,00	0,00	0,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00
Standard tecnici di qualità previsti dal contratto di servizio nei tre anni			
Percentuale di conseguimento effettivo degli standard nei tre anni			
Sistema di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza per i servizi nei tre anni			
Grado di soddisfazione per i servizi rilevato presso gli utenti nei tre anni			

Acea servizi strumentali territoriali srl			CONTRATTO 27/11/2010	
Maggiore azionista	N. azionisti 45,00	N. enti pubblici azionisti 44,00	Rilevanza Industriale	
Servizio/i erogato/i	servizi strumentali			
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	2,11 %			
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	0,00	
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	0,00	0,00	0,00	
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00	
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	0,00	0,00	0,00	
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00	
Standard tecnici di qualità previsti dal contratto di servizio nei tre anni				
Percentuale di conseguimento effettivo degli standard nei tre anni				
Sistema di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza per i servizi nei tre anni				
Grado di soddisfazione per i servizi rilevato presso gli utenti nei tre anni				

SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO SPA SMAT			CONTRATTO 01/12/2015	
Maggiore azionista	N. azionisti 100,00	N. enti pubblici azionisti 98,00	Rilevanza Industriale	
Servizio/i erogato/i	FORNITURA ACQUA POTABILE			
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	0,00 %			
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	0,00	
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	0,00	0,00	0,00	
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00	
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	0,00	0,00	0,00	
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00	
Standard tecnici di qualità previsti dal contratto di servizio nei tre anni				
Percentuale di conseguimento effettivo				

degli standard nei tre anni	
Sistema di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza per i servizi nei tre anni	
Grado di soddisfazione per i servizi rilevato presso gli utenti nei tre anni	

Società Pinerolese Energia s.r.l.			CONTRATTO 12/11/2002
Maggiore azionista	N. azionisti 47,00	N. enti pubblici azionisti 47,00	Rilevanza Industriale
Servizio/i erogato/i	Fornitura Gas		
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	2,11 %		
	<i>Anno 2012</i>	<i>Anno 2013</i>	<i>Anno 2014</i>
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	0,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	0,00	0,00	0,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	0,00	0,00	0,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00
Standard tecnici di qualità previsti dal contratto di servizio nei tre anni			
Percentuale di conseguimento effettivo degli standard nei tre anni			
Sistema di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza per i servizi nei tre anni			
Grado di soddisfazione per i servizi rilevato presso gli utenti nei tre anni			

2.3 Indirizzi e obiettivi strategici

2.3.1 Il piano di governo

Il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri. Essa rappresenta il "contratto" che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi.

COMUNE DI CERCENASCO (TO)

Denominazione	Descrizione
SPESE PER IL MIGLIORAMENTO DEL PATRIMONIO C.LE	SPESE PER IL MIGLIORAMENTO DEL PATRIMONIO COMUNALE
SERVIZI GENERALI	SPESE PER EROGARE I SERVIZI AI CITTADINI

Bilancio e Macchina Comunale

Ormai da anni il percorso di riorganizzazione e riqualificazione che vede come protagonista tutta la Pubblica Amministrazione ha portato ad osservare con nuove ottiche non solo le modalità di produzione ed erogazione del servizio pubblico, ma anche l'ambito stesso all'interno del quale esso può e deve muoversi al fine di fornire un reale valore aggiunto: seguendo il percorso indicato dalla normativa ed attento ai limiti di bilancio anche il ns. Comune dovrà perseguire iniziative volte ad efficientare i servizi, affrontando la costante riduzione delle risorse finanziarie disponibili, ma soprattutto interpreterà in maniera sempre più accurata il passaggio da un'amministrazione votata alla formalità ad una amministrazione trasparente e diretta al cittadino.

L'azione di questa Amministrazione per migliorare la macchina comunale si svilupperà quindi:

- verso l'interno, facendo in modo che le parole efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa non siano una semplice formula e favorendo la costante interazione e coordinamento tra i diversi soggetti che rivestono ruoli di responsabilità,
- verso l'esterno, impegnandosi sistematicamente ad informare, a favorire il coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni, infine misurando il grado di soddisfacimento dei destinatari delle diverse iniziative.

Denominazione	Descrizione
Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	La gestione di pubblici servizi Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento

	di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.
Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile	La revisione contabile è affidata al revisore del conto nominato per il triennio 2015/2017 Dott. Moretti Vittorio con studio in Biella.
Equità fiscale e contributiva	Sevizi erogati e costo per il cittadino Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore
Indirizzi e controlli sulle partecipazioni societarie	Le società partecipate sono quelle precedentemente elencate
Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.	Il funzionamento della macchina comunale richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti

Welfare e Pari Opportunità'

Le ormai vortuose dinamiche demografiche, economiche e sociali pongono all'attenzione di tutta la Pubblica Amministrazione nuove importanti e, in un certo senso, drammatiche sfide: la perdurante crisi economica, l'invecchiamento della popolazione, l'esplosione delle problematiche connesse all'immigrazione, con il corollario delle differenze etniche e culturali, compongono un panorama sociale in continua evoluzione, che può essere ad un tempo di stimolo ed arricchimento reciproco, ma anche portatore di instabilità, insicurezza e disagio.

Compito dell'Amministrazione sarà fornire un supporto concreto e flessibile alle reti familiari, con particolare attenzione ai casi di maggior fragilità, avendo ben presente che l'assistenza sociale e socio –

sanitaria costituiscono un sicuro fondamento per la sicurezza sociale.

Pur tenendo fermi i limiti rappresentati dal bilancio si opererà con sempre maggiore continuità e flessibilità nelle seguenti direzioni:

- l'ascolto e la conseguente 'mappatura' dei bisogni,
- la pianificazione accurata degli interventi,
- migliorare l'organizzazione dei servizi per quanto riguarda l'informazione, l'accesso, la stessa 'produzione'.

Denominazione	Descrizione
Politiche e interventi socio-assistenziali	Le politiche di intervento socio- assistenziale sono gestite tramite il Consorzio Intercomunale dei servizi sociali di Pinerolo
Piani ed azioni per l'integrazione e la coesione sociale	
Welfare e Pari Opportunita' n.a.c.	

Scuola

La scuola Pubblica e il complesso sistema delle scuole d'infanzia statali, comunali e parificate rivestono un ruolo strategico perché è in queste istituzioni che risiedono le premesse di una società futura che sia sempre più plurale, interculturale ed interetnica, ove trovino terreno fertile politiche di libera circolazione delle idee e di effettiva parità tra le persone ed i sessi. Oggi più che mai la definizione della pianificazione di lungo periodo, dovrà offrire a tutti i protagonisti l'occasione di riflettere sul significato della propria Missione, sui valori e gli obiettivi da raggiungere e introduce la necessità di momenti di dialogo e confronto con tutti gli stakeholder coinvolti: tale momento sarà supportato dall'Amministrazione anche al fine di individuare congiuntamente i principali ambiti di intervento di un settore troppo spesso penalizzato da obsolescenza delle strutture e delle attrezzature, rigidità burocratiche, carenza di risorse finanziarie. Mantenere costante l'offerta e la qualità nel contesto attuale (significativa è la situazione delle scuole dell'infanzia e dei nidi) potrebbe essere considerato già un risultato; è tuttavia indispensabile allargare la nostra analisi e riflettere sul dimensionamento sovracomunale della programmazione e della gestione dei servizi educativi pubblici, anche al fine di trovare un maggior equilibrio tra le indispensabili esigenze di qualificazione dei servizi educativi offerti, sostenibilità economica e flessibilità operativa.

Denominazione	Descrizione
Rafforzamento rete dei servizi educativi, formativi e aggregativi	La scuola materna ed elementare di Cercenasco sono gestite dall'Istituto comprensivo di Vigone cui il comune annualmente conferisce un contributo. E' inoltre garantito il buon funzionamento degli edifici scolastici attraverso un'attenta manutenzione ordinaria e straordinaria
Progetti e piani per il diritto allo studio e le strutture scolastiche	
Scuola n.a.c.	

Economia e lavoro

Il sostegno alle attività produttive esistenti e la promozione di quelle nuove costituisce in un momento così impegnativo per la nostra società un preciso impegno di questa Amministrazione, che è ben consapevole di quanto sia centrale per qualunque società fornire ai propri cittadini la possibilità di realizzarsi con il proprio lavoro: è d'altronde quasi superfluo considerare che una reale politica di crescita del lavoro può nascere principalmente a livello del sistema 'nazione' e solo in parte può essere attribuita ai singoli enti presenti sul

territorio.

Resta però fermo l'impegno per agevolare la crescita, che però dovrà essere equilibrata, ovvero attenta agli impatti nei confronti della società e dell'ambiente e bilanciata tra i diversi settori senza dimenticare le peculiarità del nostro territorio. Il risultato delle azioni dell'Amministrazione si misurerà con la riduzione degli effetti di dispersione territoriale dei cittadini e delle attività già esistenti e con l'attrattività nei confronti di nuovi insediamenti commerciali, industriali, turistici.

Denominazione	Descrizione
Azioni per la tutela e la valorizzazione del lavoro e dell'impresa	Il comune esercita tutte queste attività in collaborazione con lo sportello unico di Pinerolo
Interventi per la tutela del commercio	
Economia e lavoro n.a.c.	

Territorio e mobilità'

Infrastrutture, territorio e mobilità compongono un sistema che deve essere necessariamente integrato per promuovere modalità di spostamento che siano ad un tempo veloci ed efficienti, ma anche sostenibili da un punto di vista

- a) 'sociale',
- b) 'ambientale'.

Ridurre l'utilizzo dell'auto privata specialmente nel centro storico, tramite una riscoperta significativa di mezzi ecologici, quali la bicicletta, consentirebbe infatti di diminuire sensibilmente le code, l'inquinamento e la rumorosità. Non va dimenticato tuttavia che tale risultato potrà essere ottenuto anche grazie al completamento delle opere in costruzione, quali nuovi parcheggi, rotatorie e piste ciclabili, che garantiranno un più agevole flusso da e per il centro urbano di merci e persone migliorando nel contempo il livello complessivo della sicurezza stradale per gli automobilisti ed i pedoni.

Denominazione	Descrizione
Opere su strade ed arredo urbano	Nel corso del 2015 sono stati effettuati numerosi interventi di asfaltatura e miglioramento delle strade
Interventi per il trasporto pubblico e mobilità	
Territorio e mobilità' n.a.c.	

Cultura - Sport - Spettacolo - Associazionismo

Confermare e potenziare per quanto possibile l'offerta culturale è attività fondamentale per conoscere il percorso sociale ed economico della nostra comunità, capirne le radici e disegnare il futuro pur in un'epoca caratterizzata dall'approccio multietnico e multiculturale. La cultura dovrà diventare per i nostri cittadini occasione di occupazione e benessere, ricercando maggiore economicità, flessibilità ed efficienza nella gestione ed esplorando parallelamente la possibilità di avviare collaborazioni con altri enti locali ed anche partner privati. Razionalizzazione e ricerca di collaborazioni con Enti pubblici e partner privati caratterizzeranno gli interventi di questa Amministrazione anche nei settori sport e spettacolo, con l'intento di potenziare le attuali strutture ed agevolare l'impegno di giovani e meno giovani in attività sane per il corpo e la mente che contribuiscono ad elevare la 'qualità della vita' della nostra comunità.

Denominazione	Descrizione
Azioni a favore allo sviluppo della cultura e spettacolo	Il comune di Cercenasco attraverso contributi alle associazioni che operano sul territorio promuove e sviluppa attività culturali, sportive e di tempo libero volte a tutti i cittadini o in particolare ai bambini
Azioni a favore allo sviluppo dello sport e tempo libero e turismo	
Coinvolgimento del volontariato e del terzo settore	

Ambiente

E' ormai chiaro che l'ambiente è una componente essenziale nei processi di sviluppo delle nazioni e delle comunità locali in virtù della complessità delle interazioni con i sistemi produttivi e gli insediamenti: perseguire lo sviluppo sostenibile significa quindi improntare strategie integrate di sviluppo economico, territoriale e risorse ambientali. In questa logica l'ambiente diventa una delle componenti dei costi di sviluppo e produzione: questa Amministrazione continuerà ad intraprendere tutte le iniziative volte a diffondere le politiche ambientali nel mondo produttivo affinché siano sempre più adottate misure di mitigazione degli impatti ambientali delle attività. Contemporaneamente le Politiche energetiche dell'Ente si focalizzeranno su:

- risparmio e l'efficienza energetica negli ambiti di competenza dell'Amministrazione,
- sviluppo delle fonti rinnovabili.

Denominazione	Descrizione
Ecosistema locale	Il comune svolge il servizio di tutela ambientale e raccolta rifiuti attraverso il Consorzio Acea del Pinerolese
Azioni a tutela della sostenibilità ambientale	
Ambiente n.a.c.	

Sicurezza

Una comunità multiculturale deve porre come requisito indispensabile la sicurezza sociale dei propri componenti al fine di proteggere le libertà di tutti e presidiare tutto ciò di buono che la nostra cittadina possiede: tale attività vedrà in prima linea la Polizia Municipale che per missione è deputata a svolgere innumerevoli servizi con una presenza che, nei limiti consentiti dall'organico attuale, è comunque diffusa in modo capillare nel territorio della nostra comunità. E' appena il caso di ricordare le funzioni di:

- sicurezza stradale, al fine di ridurre i danni alle cose e le vittime sulle nostre strade,
- tutela del consumatore, che si attuerà mediante il potenziamento dei controlli sui pubblici esercizi mirati ad arginare i fenomeni di disturbo della quiete pubblica e gli interventi in collaborazione con la Guardia di Finanza,
- ambiente ed edilizia, tramite controlli e sopralluoghi,
- vigile di quartiere, ove l'esperienza degli anni passati ci insegna che bisognerà porre ancora attenzione ai controlli in tema di verde pubblico e segnaletica, cura dell'ambiente e segnaletica; decisamente bassa è sempre stata nella nostra comunità la presenza di aree di disagio e piccola criminalità.

Denominazione	Descrizione
Sicurezza e ordine pubblico	Il Comune garantisce tale servizio tramite convenzione stipulata con i Comuni di Vigone e Villafranca
Servizi di gestione e controllo della viabilità	

2.3.2 Obiettivi strategici

Di seguito viene esposta la previsione di Entrata e di Spesa per gli obiettivi strategici dell'Ente.

N°	Obiettivo Strategico	Entrate previste				
		2016	2017	2018	2019	2020
1	Bilancio e Macchina Comunale	1.083.907,00	1.265.459,00	1.107.168,13	1.129.310,97	0,00
	TOTALE	1.083.907,00	1.265.459,00	1.107.168,13	1.129.310,97	0,00

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste				
		2016	2017	2018	2019	2020
1	Bilancio e Macchina Comunale	678.658,00	670.251,00	683.656,02	697.328,94	0,00
2	Welfare e Pari Opportunita'	66.364,80	67.689,80	69.043,56	70.424,39	0,00
3	Scuola	149.510,20	150.853,20	153.870,25	156.947,53	0,00
4	Economia e lavoro	2.014,00	2.054,00	2.095,08	2.136,97	0,00
5	Territorio e mobilita'	138.446,00	324.093,00	146.974,86	149.914,28	0,00
6	Cultura - Sport - Spettacolo - Associazione	6.616,00	6.682,00	6.815,64	6.951,93	0,00
7	Ambiente	5.865,00	5.981,00	6.100,62	6.222,61	0,00
8	Sicurezza	36.433,00	37.855,00	38.612,10	39.384,32	0,00
	TOTALE	1.083.907,00	1.265.459,00	1.107.168,13	1.129.310,97	0,00

2.3.3 Obiettivi strategici per missione

L'individuazione degli obiettivi strategici è uno dei caratteri distintivi del DUP; come per tutte le analisi puntuali, si rende necessario esplicitare le risorse finanziarie che si ritiene saranno destinate al perseguimento di quegli obiettivi.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste								
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018	
1	Bilancio e Macchina Comunale	317.195,00	319.303,00	325.689,06	332.202,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	317.195,00	319.303,00	325.689,06	332.202,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 03 - Ordine pubblico e sicurezza

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste								
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018	
1	Sicurezza	36.433,00	37.855,00	38.612,10	39.384,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	36.433,00	37.855,00	38.612,10	39.384,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Scuola	137.152,00	138.248,00	141.012,96	143.833,11	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	137.152,00	138.248,00	141.012,96	143.833,11	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Cultura - Sport - Spettacolo - Associazionismo	4.576,00	4.602,00	4.694,04	4.787,91	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	4.576,00	4.602,00	4.694,04	4.787,91	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Cultura - Sport - Spettacolo - Associazionismo	510,00	520,00	530,40	541,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	510,00	520,00	530,40	541,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Territorio e mobilita'	1.500,00	1.388,00	1.415,76	1.444,07	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.500,00	1.388,00	1.415,76	1.444,07	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Bilancio e Macchina Comunale	225.113,00	209.593,00	213.784,86	218.060,55	0,00	19.629,00	0,00	0,00
2	Ambiente	5.610,00	5.721,00	5.835,42	5.952,11	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	230.723,00	215.314,00	219.620,28	224.012,66	0,00	19.629,00	0,00	0,00

Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità'

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Territorio e mobilità'	136.946,00	322.705,00	145.559,10	148.470,21	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	136.946,00	322.705,00	145.559,10	148.470,21	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Bilancio e Macchina Comunale	29.800,00	29.850,00	30.447,00	31.055,93	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Welfare e Pari Opportunita'	66.364,80	67.689,80	69.043,56	70.424,39	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Scuola	12.358,20	12.605,20	12.857,29	13.114,42	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Cultura - Sport - Spettacolo - Associazionismo	1.530,00	1.560,00	1.591,20	1.623,02	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	110.053,00	111.705,00	113.939,05	116.217,76	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 14 - Sviluppo economico e competitivita'

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Economia e lavoro	1.759,00	1.794,00	1.829,88	1.866,47	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.759,00	1.794,00	1.829,88	1.866,47	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Economia e lavoro	255,00	260,00	265,20	270,50	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Ambiente	255,00	260,00	265,20	270,50	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	510,00	520,00	530,40	541,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 20 - Fondi e accantonamenti

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Bilancio e Macchina Comunale	5.100,00	5.202,00	5.306,04	5.412,16	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	5.100,00	5.202,00	5.306,04	5.412,16	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 50 - Debito pubblico

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Bilancio e Macchina Comunale	101.450,00	106.303,00	108.429,06	110.597,64	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	101.450,00	106.303,00	108.429,06	110.597,64	0,00	0,00	0,00	0,00

2.4 Strumenti di rendicontazione dei risultati

Gli strumenti di programmazione degli enti locali (e la loro tempistica di programmazione a regime) sono:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazione, che, per gli enti in sperimentazione, sostituisce la relazione previsionale e programmatica;
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP), da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;
- c) lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di delibera di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP;
- d) il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro 10 giorni dall'approvazione del bilancio;
- e) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto o entro 30 giorni dall'approvazione di tali documenti;
- f) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- g) le variazioni di bilancio;
- h) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi da parte della Giunta entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento ed entro il 31 maggio da parte del Consiglio.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

3 SEZIONE OPERATIVA (SeO)

3.1 Parte Prima

3.1.1 Descrizione dei programmi e obiettivi operativi

Come già descritto nella parte introduttiva di questo documento, il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione: gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento sono già state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece verrà approfondita l'analisi delle missioni e dei i programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macro-aggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'Amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico la destinazione delle risorse a favore di specifiche politiche.

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 01 - Organi istituzionali

Obiettivo Operativo Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali

Struttura	RAGIONERIA BILANCIO, PROGRAMMAZIONE E TRIBUTI		Responsabile	
	2016	2017	2018	2018
Spese Previste	29.380,00	29.563,00	30.154,26	0,00
				0,00
				0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata

Struttura	SPORT CULTURA E TEMPO LIBERO		Responsabile	
	2016	2017	2018	2018
Spese Previste	2.040,00	2.080,00	2.121,60	0,00
				0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata

Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		31.420,00	31.643,00	32.275,86	0,00	0,00

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
 Programma: 02 - Segreteria generale

Obiettivo Operativo Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali

Struttura	SEGRETERIA		Responsabile	
	2016	2017	2018	2018
Spese Previste	15.364,00	15.633,00	15.945,66	0,00
				0,00
				0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata

Struttura	RAGIONERIA BILANCIO, PROGRAMMAZIONE E TRIBUTI		Responsabile	
	2016	2017	2018	2018
Spese Previste	161.346,00	162.754,00	166.009,08	0,00
				0,00
				0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata

Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		176.710,00	178.387,00	181.954,74	0,00	0,00

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Obiettivo Operativo	Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile			
---------------------	--	--	--	--

Struttura	RAGIONERIA BILANCIO, PROGRAMMAZIONE E TRIBUTI			Responsabile		
	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
Spese Previste	2.386,80	2.434,50	2.483,19	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
----	--------	-------------	--------

Totale Spese Previste - Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		2.386,80	2.434,50	2.483,19	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	Indirizzi e controlli sulle partecipazioni societarie			
---------------------	---	--	--	--

Struttura	RAGIONERIA BILANCIO, PROGRAMMAZIONE E TRIBUTI			Responsabile		
	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
Spese Previste	265,20	270,50	275,91	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
----	--------	-------------	--------

	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
Totale Spese Previste - Indirizzi e controlli sulle partecipazioni societarie	265,20	270,50	275,91	0,00	0,00	0,00

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Obiettivo Operativo Equità fiscale e contributiva

Struttura	RAGIONERIA BILANCIO, PROGRAMMAZIONE E TRIBUTI			Responsabile		
	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
Spese Previste	510,00	520,00	530,40	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata

Totale Spese Previste - Equità fiscale e contributiva	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		510,00	520,00	530,40	0,00	0,00

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
 Programma: 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Obiettivo Operativo Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali

Struttura	UFFICIO TECNICO MANUTENTIVO		Responsabile	
	2016	2017	2018	2018
Spese Previste	45.111,00	44.373,00	45.260,46	0,00
				0,00
				0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
----	--------	-------------	--------

Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		45.111,00	44.373,00	45.260,46	0,00	0,00

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
 Programma: 06 - Ufficio tecnico

Obiettivo Operativo Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali

Struttura	UFFICIO TECNICO MANUTENTIVO			Responsabile	
	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017
Spese Previste	1.020,00	1.040,00	1.060,80	0,00	0,00
					FPV 2018
					0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
----	--------	-------------	--------

Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		1.020,00	1.040,00	1.060,80	0,00	0,00

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 10 - Risorse umane

Obiettivo Operativo Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali

Struttura	UFFICIO TECNICO MANUTENTIVO			Responsabile		
	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
Spese Previste	2.550,00	2.601,00	2.653,02	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
----	--------	-------------	--------

Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		2.550,00	2.601,00	2.653,02	0,00	0,00

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 11 - Altri servizi generali

Obiettivo Operativo Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali

Struttura	RAGIONERIA BILANCIO, PROGRAMMAZIONE E TRIBUTI		Responsabile	
	2016	2017	2018	2018
Spese Previste	36.962,00	37.329,00	38.075,58	0,00
				0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
----	--------	-------------	--------

Struttura	UFFICIO TECNICO MANUTENTIVO		Responsabile	
	2016	2017	2018	2018
Spese Previste	17.710,00	18.104,00	18.466,08	0,00
				0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
----	--------	-------------	--------

Struttura	SPORT CULTURA E TEMPO LIBERO		Responsabile	
	2016	2017	2018	2018
Spese Previste	2.550,00	2.601,00	2.653,02	0,00
				0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
----	--------	-------------	--------

Totale Spese Previste - Organizzazione e	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		57.222,00	58.034,00	59.194,68	0,00	0,00

<i>funzionamento dei servizi e degli uffici comunali</i>									
---	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Missione: 03 - Ordine pubblico e sicurezza
 Programma: 01 - Polizia locale e amministrativa

Obiettivo Operativo Sicurezza e ordine pubblico

Struttura	POLIZIA MUNICIPALE		Responsabile	
	2016	2017	2018	2018
Spese Previste	36.433,00	37.855,00	38.612,10	0,00
				0,00
				0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata

Totale Spese Previste - Sicurezza e ordine pubblico	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		36.433,00	37.855,00	38.612,10	0,00	0,00

Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio
 Programma: 01 - Istruzione prescolastica

Obiettivo Operativo Scuola n.a.c.

Struttura	SCUOLE E SERVIZI SCOLASTICI			Responsabile	
	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017
Spese Previste	47.745,00	47.819,00	48.775,38	0,00	0,00
					0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata

Totale Spese Previste - Scuola n.a.c.	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		47.745,00	47.819,00	48.775,38	0,00	0,00

Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio
 Programma: 02 - Altri ordini di istruzione

Obiettivo Operativo Scuola n.a.c.

Struttura	SCUOLE E SERVIZI SCOLASTICI		Responsabile	
	2016	2017	2018	2018
Spese Previste	88.273,00	89.382,00	91.169,64	0,00
				0,00
				0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata

Totale Spese Previste - Scuola n.a.c.	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		88.273,00	89.382,00	91.169,64	0,00	0,00

Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma: 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

Obiettivo Operativo Rafforzamento rete dei servizi educativi, formativi e aggregativi

Struttura	SCUOLE E SERVIZI SCOLASTICI		Responsabile	
	2016	2017	2018	2018
Spese Previste	1.134,00	1.047,00	1.067,94	0,00
				0,00
				0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
----	--------	-------------	--------

Totale Spese Previste - Rafforzamento rete dei servizi educativi, formativi e aggregativi	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		1.134,00	1.047,00	1.067,94	0,00	0,00

Missione: 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali

Programma: 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Obiettivo Operativo Azioni a favore allo sviluppo della cultura e spettacolo

Struttura	SPORT CULTURA E TEMPO LIBERO		Responsabile	
	2016	2017	2018	FPV 2018
Spese Previste	4.576,00	4.602,00	4.694,04	0,00
				0,00
				0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata

Totale Spese Previste - Azioni a favore allo sviluppo della cultura e spettacolo	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		4.576,00	4.602,00	4.694,04	0,00	0,00

Missione: 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
 Programma: 01 - Sport e tempo libero

Obiettivo Operativo Azioni a favore allo sviluppo dello sport e tempo libero e turismo

Struttura	SPORT CULTURA E TEMPO LIBERO		Responsabile	
	2016	2017	2018	2018
Spese Previste	510,00	520,00	530,40	0,00
				FPV 2018
				0,00
				FPV 2017
				0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
----	--------	-------------	--------

Totale Spese Previste - Azioni a favore allo sviluppo dello sport e tempo libero e turismo	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		510,00	520,00	530,40	0,00	0,00

Missione: 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
 Programma: 01 - Urbanistica e assetto del territorio

Obiettivo Operativo Territorio e mobilita' n.a.c.

Struttura	UFFICIO TECNICO MANUTENTIVO			Responsabile	
	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017
Spese Previste	1.500,00	1.388,00	1.415,76	0,00	0,00
					FPV 2018
					0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata

Totale Spese Previste - Territorio e mobilita' n.a.c.	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		1.500,00	1.388,00	1.415,76	0,00	0,00

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
 Programma: 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Obiettivo Operativo Azioni a tutela della sostenibilità ambientale

Struttura	UFFICIO TECNICO MANUTENTIVO			Responsabile		
	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
Spese Previste	5.610,00	5.721,00	5.835,42	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
----	--------	-------------	--------

Totale Spese Previste - Azioni a tutela della sostenibilità ambientale	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		5.610,00	5.721,00	5.835,42	0,00	0,00

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 03 - Rifiuti

Obiettivo Operativo

Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.

Struttura	TUTELA DELL'AMBIENTE E SERVIZIO RIFIUTI		Responsabile	
	2016	2017	2018	2018
Spese Previsite	225.011,00	209.489,00	213.678,78	19.629,00
				0,00
				0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata

Totale Spese Previsite - Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		225.011,00	209.489,00	213.678,78	19.629,00	0,00

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
 Programma: 04 - Servizio idrico integrato

Obiettivo Operativo Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.

Struttura	UFFICIO TECNICO MANUTENTIVO			Responsabile		
	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
Spese Previste	102,00	104,00	106,08	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
----	--------	-------------	--------

Totale Spese Previste - Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		102,00	104,00	106,08	0,00	0,00

Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'
 Programma: 05 - Viabilità e infrastrutture stradali

Obiettivo Operativo Opere su strade ed arredo urbano

Struttura	UFFICIO TECNICO MANUTENTIVO		Responsabile	
	2016	2017	2018	2018
Spese Previste	136.946,00	223.705,00	145.559,10	0,00
				0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	rifacimento via XX Settembre	cittadini	2016 - 2016

Struttura	non indicato		Responsabile	
	2016	2017	2018	2018
Spese Previste	0,00	99.000,00	0,00	0,00
				0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
----	--------	-------------	--------

Totale Spese Previste - Opere su strade ed arredo urbano	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		136.946,00	322.705,00	145.559,10	0,00	0,00

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
 Programma: 02 - Interventi per la disabilità

Obiettivo Operativo Politiche e interventi socio-assistenziali

Struttura	ASSISTENZA E SERVIZI ALLA PERSONA		Responsabile	
	2016	2017	2018	2018
Spese Previste	2.448,00	2.496,00	2.545,92	0,00
				0,00
				0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
----	--------	-------------	--------

Totale Spese Previste - Politiche e interventi socio-assistenziali	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		2.448,00	2.496,00	2.545,92	0,00	0,00

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 05 - Interventi per le famiglie

Obiettivo Operativo	Politiche e interventi socio-assistenziali		
----------------------------	---	--	--

Struttura	SPORT CULTURA E TEMPO LIBERO		Responsabile	
	2016	2017	2018	FPV 2018
Spese Previste	816,00	832,00	848,64	0,00
			0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
-----------	---------------	--------------------	---------------

Struttura	ASSISTENZA E SERVIZI ALLA PERSONA		Responsabile	
	2016	2017	2018	FPV 2018
Spese Previste	10.771,20	10.986,40	11.206,12	0,00
			0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
-----------	---------------	--------------------	---------------

Totale Spese Previste - Politiche e interventi socio-assistenziali	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		11.587,20	11.818,40	12.054,76	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	Piani ed azioni per l'integrazione e la coesione sociale		
----------------------------	---	--	--

Struttura	SPORT CULTURA E TEMPO LIBERO		Responsabile	
	2016	2017	2018	FPV 2018
Spese Previste				
			0,00	0,00

Sezione Operativa

	204,00	208,00	212,16	0,00	0,00	0,00
--	--------	--------	--------	------	------	------

N°	Azioni			Stakeholder	Durata
-----------	---------------	--	--	--------------------	---------------

Struttura	ASSISTENZA E SERVIZI ALLA PERSONA			Responsabile		
	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
Spese Previste	2.692,80	2.746,60	2.801,53	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni			Stakeholder	Durata
-----------	---------------	--	--	--------------------	---------------

Totale Spese Previste - Piani ed azioni per l'integrazione e la coesione sociale	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		2.896,80	2.954,60	3.013,69	0,00	0,00

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Obiettivo Operativo	Politiche e interventi socio-assistenziali			
---------------------	--	--	--	--

Struttura	ASSISTENZA E SERVIZI ALLA PERSONA			Responsabile	
	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017
Spese Previste	37.074,60	37.815,60	38.571,90	0,00	0,00
					FPV 2018
					0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
----	--------	-------------	--------

Totale Spese Previste - Politiche e interventi socio-assistenziali	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		37.074,60	37.815,60	38.571,90	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	Piani ed azioni per l'integrazione e la coesione sociale			
---------------------	--	--	--	--

Struttura	ASSISTENZA E SERVIZI ALLA PERSONA			Responsabile	
	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017
Spese Previste	12.358,20	12.605,20	12.857,29	0,00	0,00
					FPV 2018
					0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
----	--------	-------------	--------

Totale Spese Previste - Piani ed azioni per l'integrazione e	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		12.358,20	12.605,20	12.857,29	0,00	0,00

<i>la coesione sociale</i>					
----------------------------	--	--	--	--	--

Obiettivo Operativo	Rafforzamento rete dei servizi educativi, formativi e aggregativi				
----------------------------	--	--	--	--	--

Struttura	ASSISTENZA E SERVIZI ALLA PERSONA			Responsabile	
	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017
Spese Previste	12.358,20	12.605,20	12.857,29	0,00	0,00
					0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
-----------	---------------	--------------------	---------------

Totale Spese Previste - Rafforzamento rete dei servizi educativi, formativi e aggregativi	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		12.358,20	12.605,20	12.857,29	0,00	0,00

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
 Programma: 08 - Cooperazione e associazionismo

Obiettivo Operativo **Coinvolgimento del volontariato e del terzo settore**

Struttura	ASSISTENZA E SERVIZI ALLA PERSONA			Responsabile		
	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
Spese Previste	1.530,00	1.560,00	1.591,20	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata

Totale Spese Previste - Coinvolgimento del volontariato e del terzo settore	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		1.530,00	1.560,00	1.591,20	0,00	0,00

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
 Programma: 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Obiettivo Operativo Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali

Struttura	SEVIZI CIMITERIALI		Responsabile	
	2016	2017	2018	2018
Spese Previste	29.800,00	29.850,00	30.447,00	0,00
				0,00
				0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
----	--------	-------------	--------

Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		29.800,00	29.850,00	30.447,00	0,00	0,00

Missione: 14 - Sviluppo economico e competitività'

Programma: 01 - Industria, PMI e Artigianato

Obiettivo Operativo Azioni per la tutela e la valorizzazione del lavoro e dell'impresa

Struttura	UFFICIO TECNICO MANUTENTIVO		Responsabile	
	2016	2017	2018	2018
Spese Previste	1.759,00	1.794,00	1.829,88	0,00
				0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
----	--------	-------------	--------

Totale Spese Previste - Azioni per la tutela e la valorizzazione del lavoro e dell'impresa	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		1.759,00	1.794,00	1.829,88	0,00	0,00

Missione: 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Obiettivo Operativo Azioni per la tutela e la valorizzazione del lavoro e dell'impresa

Struttura	UFFICIO TECNICO MANUTENTIVO			Responsabile	
	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017
Spese Previste	255,00	260,00	265,20	0,00	0,00
				0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata

Totale Spese Previste - Azioni per la tutela e la valorizzazione del lavoro e dell'impresa	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		255,00	260,00	265,20	0,00	0,00

Obiettivo Operativo Ecosistema locale

Struttura	UFFICIO TECNICO MANUTENTIVO			Responsabile	
	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017
Spese Previste	255,00	260,00	265,20	0,00	0,00
				0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata

Totale Spese Previste - Ecosistema locale	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		255,00	260,00	265,20	0,00	0,00

Missione: 20 - Fondi e accantonamenti
Programma: 01 - Fondo di riserva

Obiettivo Operativo Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile

Struttura	RAGIONERIA BILANCIO, PROGRAMMAZIONE E TRIBUTI		Responsabile	
	2016	2017	2018	2018
Spese Previste	5.100,00	5.202,00	5.306,04	0,00
				0,00
				0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata

Totale Spese Previste - Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		5.100,00	5.202,00	5.306,04	0,00	0,00

Missione: 50 - Debito pubblico

Programma: 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Obiettivo Operativo	Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile
---------------------	--

Struttura	UFFICIO TECNICO MANUTENTIVO		Responsabile	
	2016	2017	2018	2018
Spese Previste	101.450,00	106.303,00	108.429,06	0,00
				FPV 2017
				FPV 2018
				0,00
				0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata

Totale Spese Previste - Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		101.450,00	106.303,00	108.429,06	0,00	0,00

3.1.2 Valutazioni dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento

Come argomentato nel paragrafo 2.2.3, l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

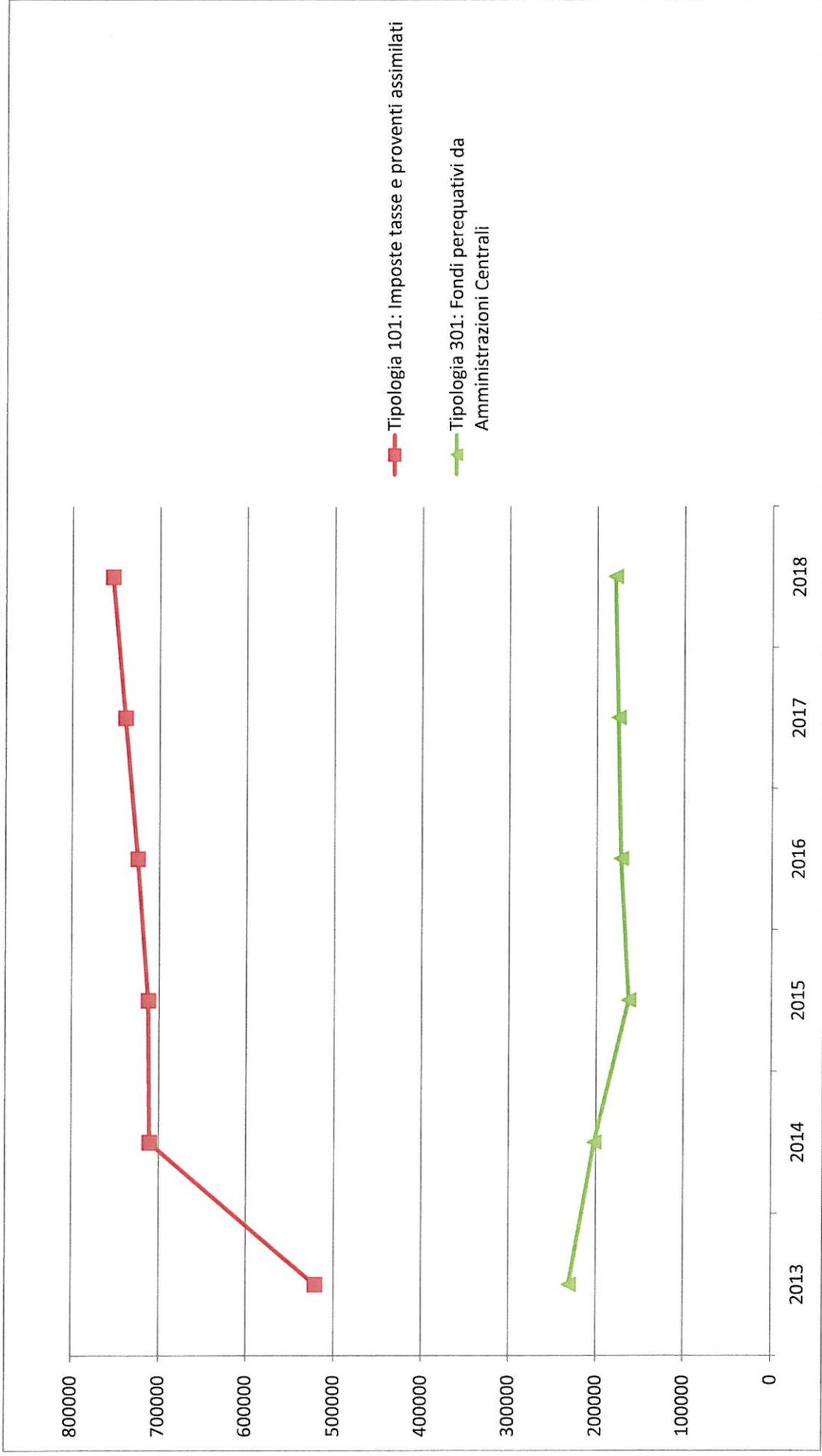
Nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

Analisi Entrate per Titolo e Tipologia

Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

N°	Tipologia	Trend Storico				Programmazione Pluriennale		
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	2016	2017	2018	
1	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	521.045,25	710.732,26	712.385,00	724.812,00	739.307,00	754.093,09	
2	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	231.226,00	202.177,16	163.107,00	172.380,00	175.827,00	179.343,54	
	TOTALE TITOLO 1	752.271,25	912.909,42	875.492,00	897.192,00	915.134,00	933.436,63	

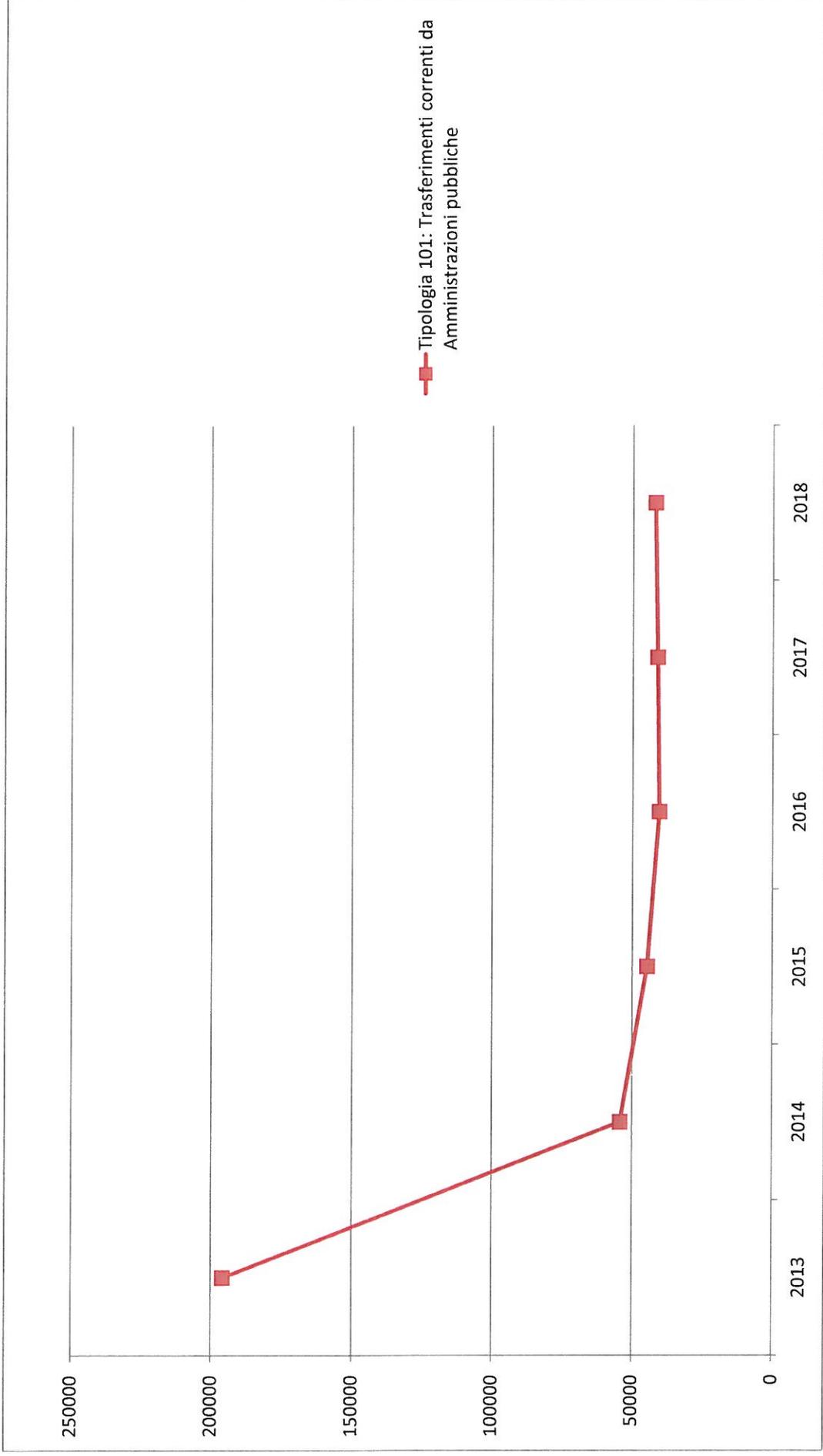
Andamento Entrate Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA 2013 - 2018



Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

N°	Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	2016	2017	2018
1	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	195.864,50	54.240,92	44.677,00	40.450,00	41.161,00	41.984,22
	TOTALE TITOLO 2	195.864,50	54.240,92	44.677,00	40.450,00	41.161,00	41.984,22

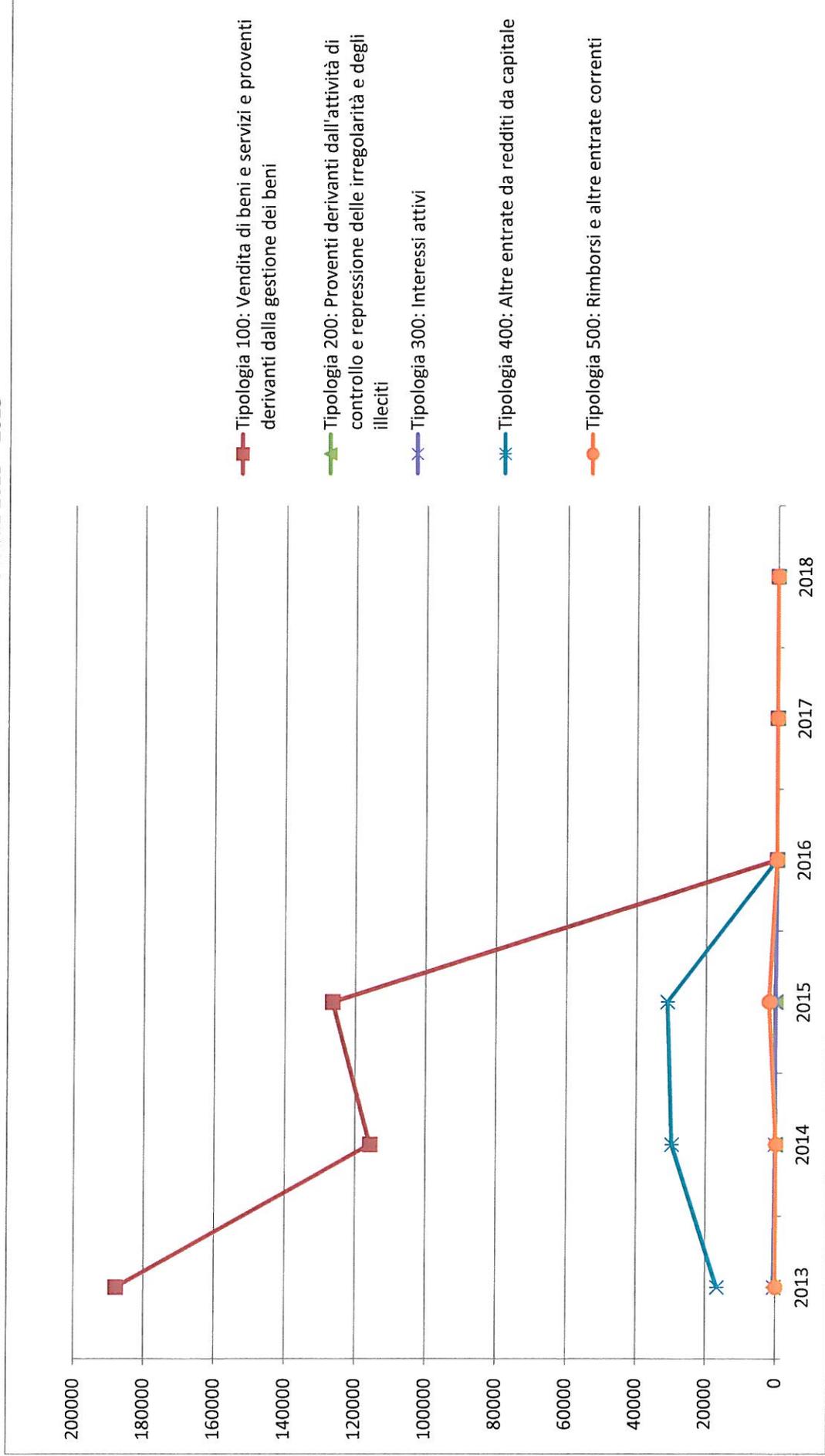
Andamento Entrate Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI 2013 – 2018



Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

N°	Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	2016	2017	2018
1	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	187.937,61	115.721,03	126.525,00	118.721,00	121.092,00	123.515,28
2	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	601,49	174,95	300,00	1.122,00	1.144,00	1.166,00
3	Tipologia 300: Interessi attivi	457,50	210,92	200,00	204,00	208,00	212,00
4	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	16.677,00	29.753,15	31.110,00	6.589,00	6.720,00	6.854,00
5	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	2.127,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 3	205.673,60	145.860,05	160.262,00	126.636,00	129.164,00	131.747,28

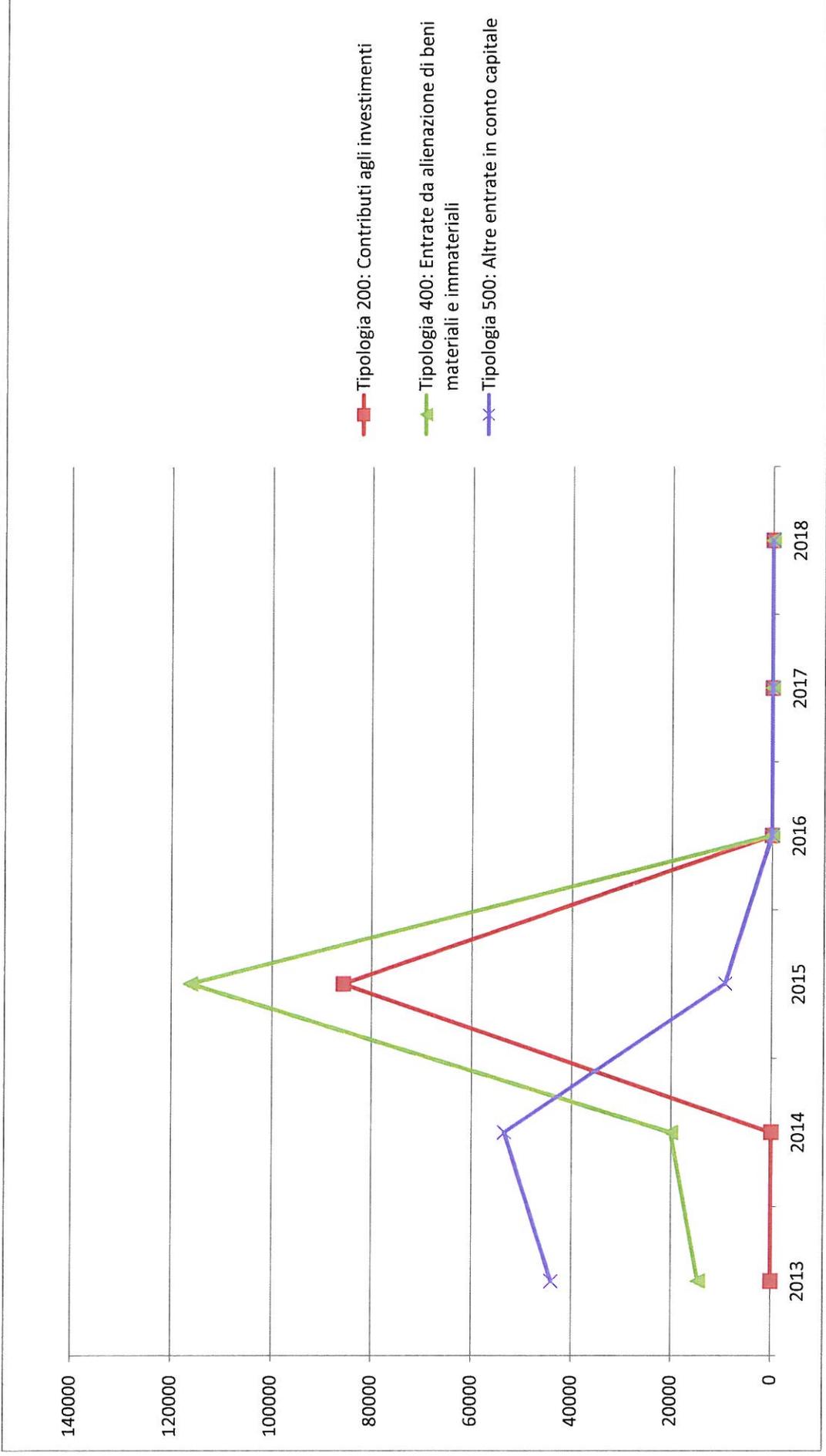
Andamento Entrate Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2013 - 2015



Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

N°	Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	2016	2017	2018
1	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00	85.670,26	0,00	0,00	0,00
2	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	14.569,20	20.121,88	116.247,00	0,00	180.000,00	0,00
3	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	44.009,28	53.440,22	9.312,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 4	58.578,48	73.562,10	211.229,26	0,00	180.000,00	0,00

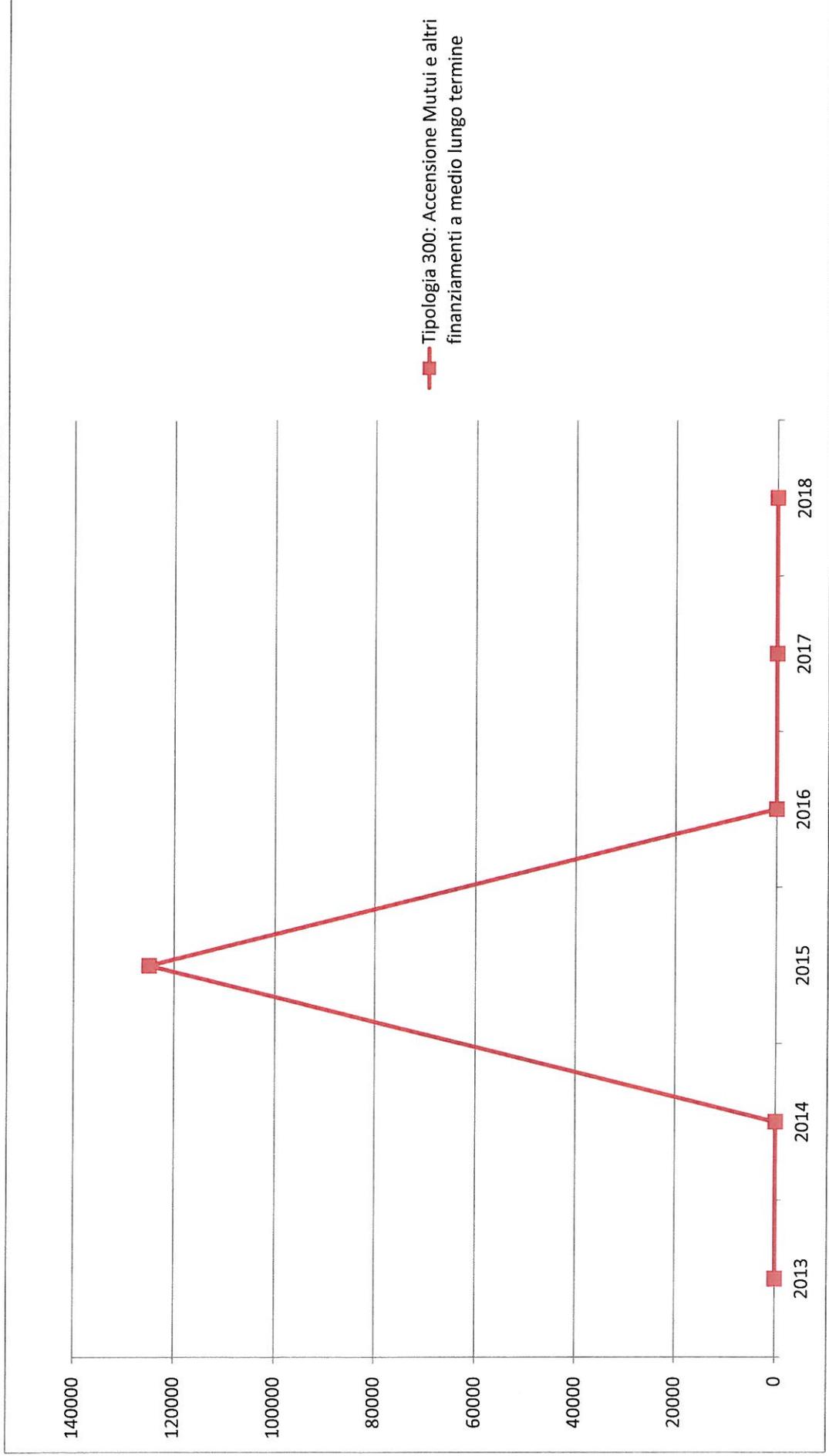
Andamento Entrate Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE 2013 - 2015



Titolo 6 - ACCENSIONE PRESTITI

N°	Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	2016	2017	2018
1	Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	125.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6		0,00	0,00	125.000,00	0,00	0,00	0,00

Andamento Entrate Titolo 6 - ACCENSIONE PRESTITI 2013 - 2018

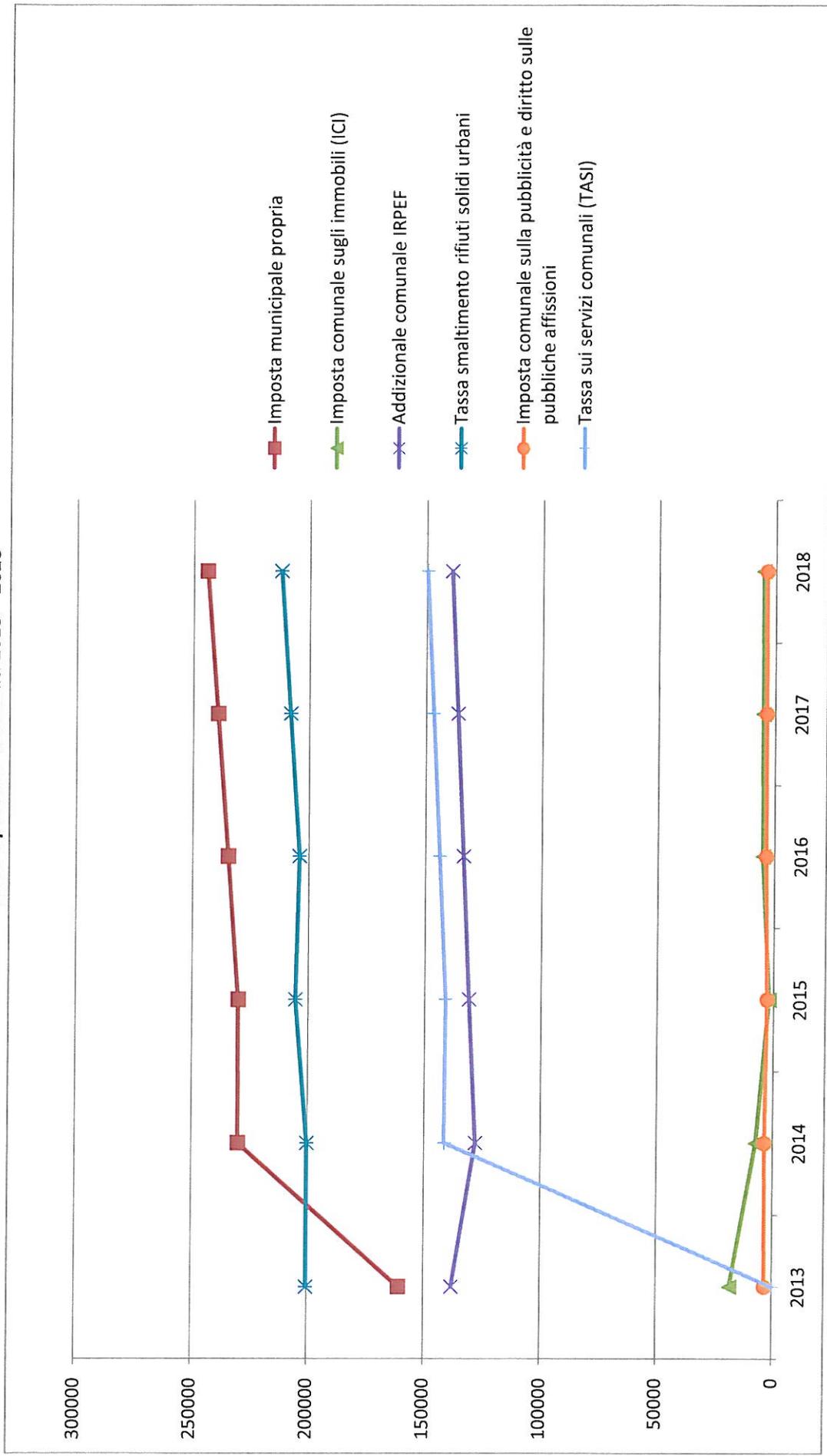


Analisi Entrate per Titolo, Tipologia e Categoria

Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA / Tipologia 1010100 - Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	2016	2017	2018
1	Imposta municipale propria	160.732,62	229.884,92	230.000,00	234.600,00	239.292,00	244.077,84
2	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	18.487,83	7.500,00	2.000,00	5.100,00	5.202,00	5.305,99
3	Addizionale comunale IRPEF	138.000,00	128.000,00	131.000,00	133.620,00	136.292,00	139.017,84
4	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	200.384,00	200.321,74	205.485,00	204.000,00	208.080,00	212.241,60
5	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	3.440,80	3.671,10	2.900,00	3.672,00	3.745,00	3.819,90
6	Tassa sui servizi comunali (TAS)	0,00	141.354,50	141.000,00	143.820,00	146.696,00	149.629,92
	TOTALE TITOLO 1 - TIPOLOGIA 1010100	521.045,25	710.732,26	712.385,00	724.812,00	739.307,00	754.093,09

Andamento Entrate Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA / Tipologia 1010100 - Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati 2013 - 2018



Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA / Tipologia 1010200 - Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	2016	2017	2018
	TOTALE TITOLO 1 - TIPOLOGIA 1010200	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

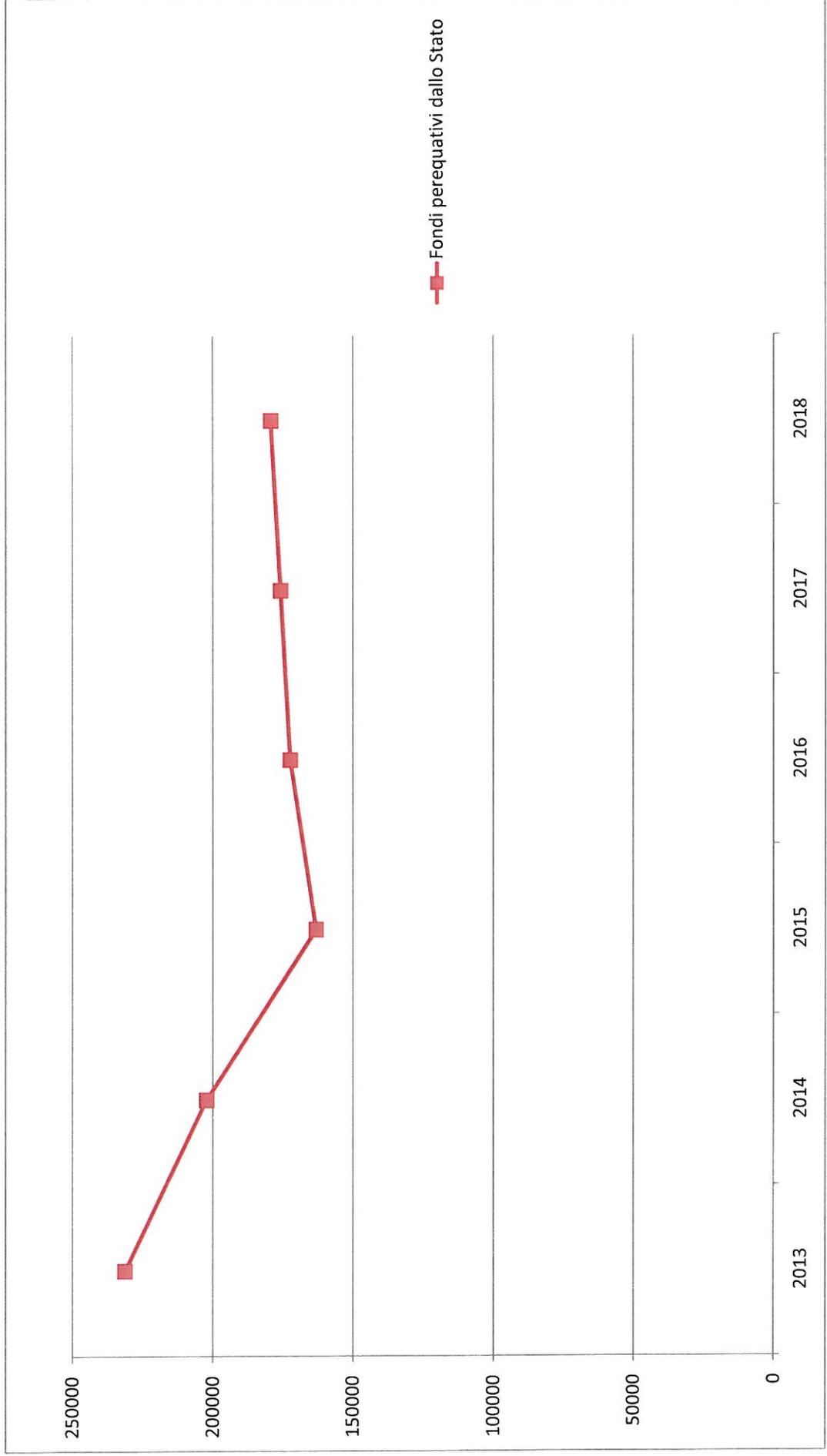
Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA / Tipologia 1010400 - Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	2016	2017	2018
	TOTALE TITOLO 1 - TIPOLOGIA 1010400	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA / Tipologia 1030100 - Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	2016	2017	2018
1	Fondi perequativi dallo Stato	231.226,00	202.177,16	163.107,00	172.380,00	175.827,00	179.343,54
	TOTALE TITOLO 1 - TIPOLOGIA 1030100	231.226,00	202.177,16	163.107,00	172.380,00	175.827,00	179.343,54

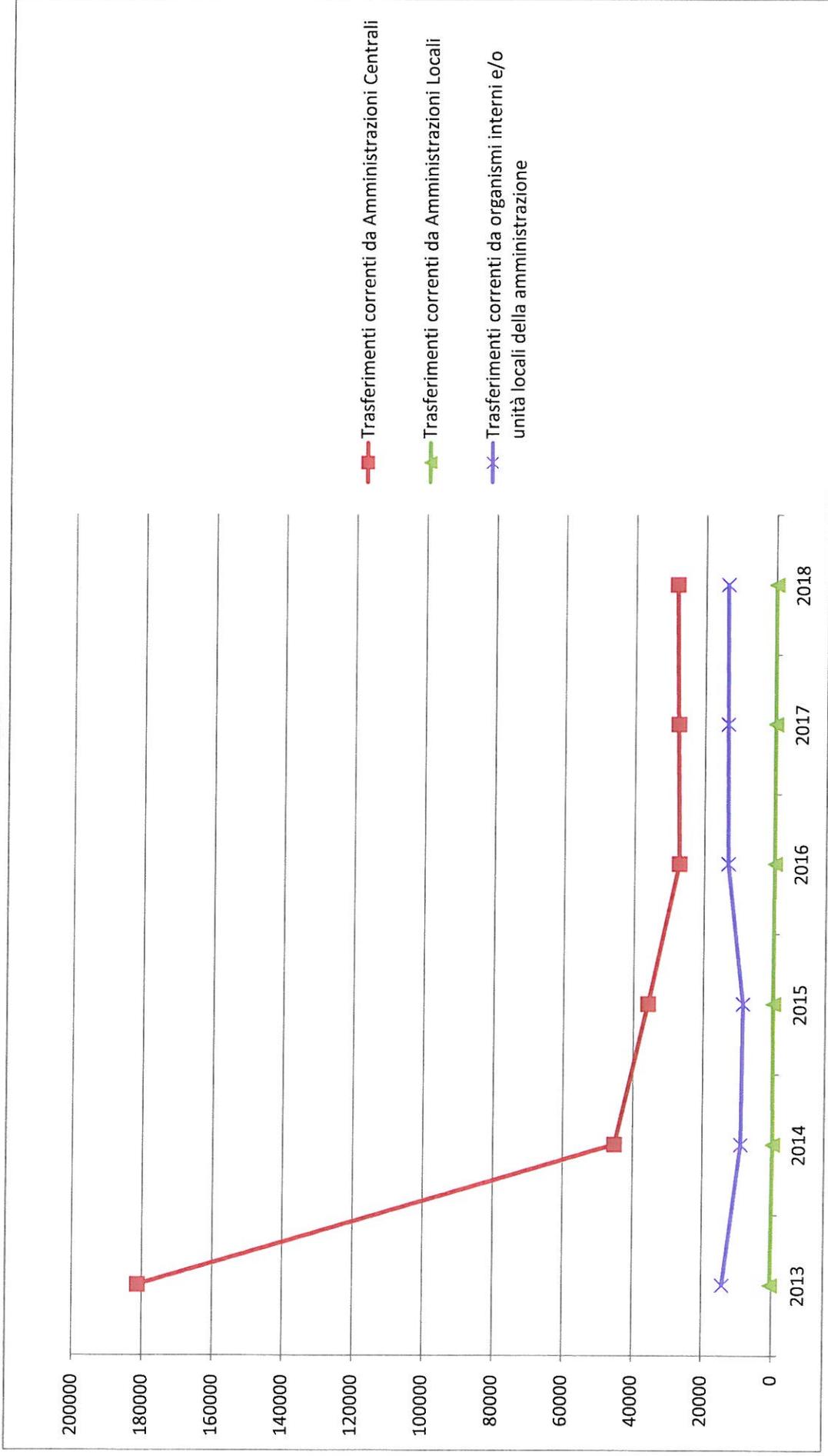
Andamento Entrate Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA / Tipologia 1030100 - Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali 2013 - 2018



Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI / Tipologia 2010100 - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	2016	2017	2018
1	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	181.282,78	45.159,99	35.818,00	27.190,00	27.636,00	28.188,72
2	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	433,25	0,00	144,00	0,00	0,00	0,00
3	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	14.148,47	9.080,93	8.715,00	13.260,00	13.525,00	13.795,50
TOTALE TITOLO 2 - TIPOLOGIA 2010100		195.864,50	54.240,92	44.677,00	40.450,00	41.161,00	41.984,22

Andamento Entrate Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI / Tipologia 2010100 - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche 2013 – 2018



Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI / Tipologia 2010200 - Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	2016	2017	2018
TOTALE TITOLO 2 - TIPOLOGIA 2010200		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI / Tipologia 2010300 - Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	2016	2017	2018
	TOTALE TITOLO 2 - TIPOLOGIA 2010300	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI / Tipologia 2010400 - Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	2016	2017	2018
	TOTALE TITOLO 2 - TIPOLOGIA 2010400	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI / Tipologia 2010500 - Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	2016	2017	2018
TOTALE TITOLO 2 - TIPOLOGIA 2010500		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3010000 - Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	2016	2017	2018
1	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	56.873,19	53.193,48	56.544,00	53.448,00	54.514,00	55.604,00
2	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	131.064,42	62.527,55	69.981,00	65.273,00	66.578,00	67.911,28
	TOTALE TITOLO 3 - TIPOLOGIA 3010000	187.937,61	115.721,03	126.525,00	118.7210,00	121.092,00	123515,28

Andamento Entrate Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3010000 - Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni 2013 - 2015



Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3020000 - Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	2016	2017	2018
1	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	601,49	174,95	300,00	1.122,00	1.144,00	1.166,00
TOTALE TITOLO 3 - TIPOLOGIA 3020000		601,49	174,95	300,00	0,00	0,00	0,00

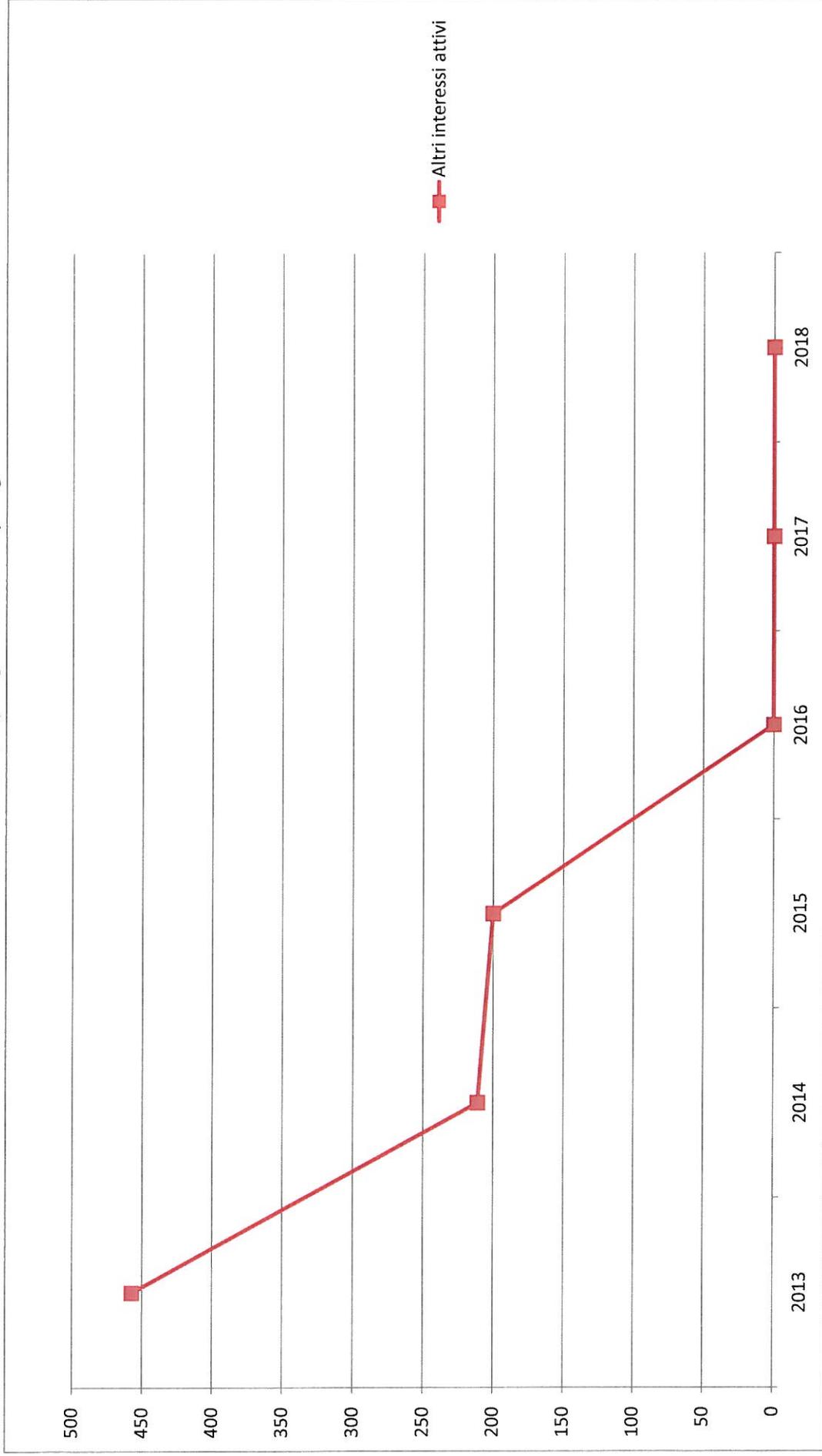
Andamento Entrate Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3020000 - Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti 2013 - 2015



Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3030000 - Tipologia 300: Interessi attivi

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	2016	2017	2018
1	Altri interessi attivi	457,50	210,92	200,00	204,00	208,00	212,00
TOTALE TITOLO 3 - TIPOLOGIA 3030000		457,50	210,92	200,00	0,00	0,00	0,00

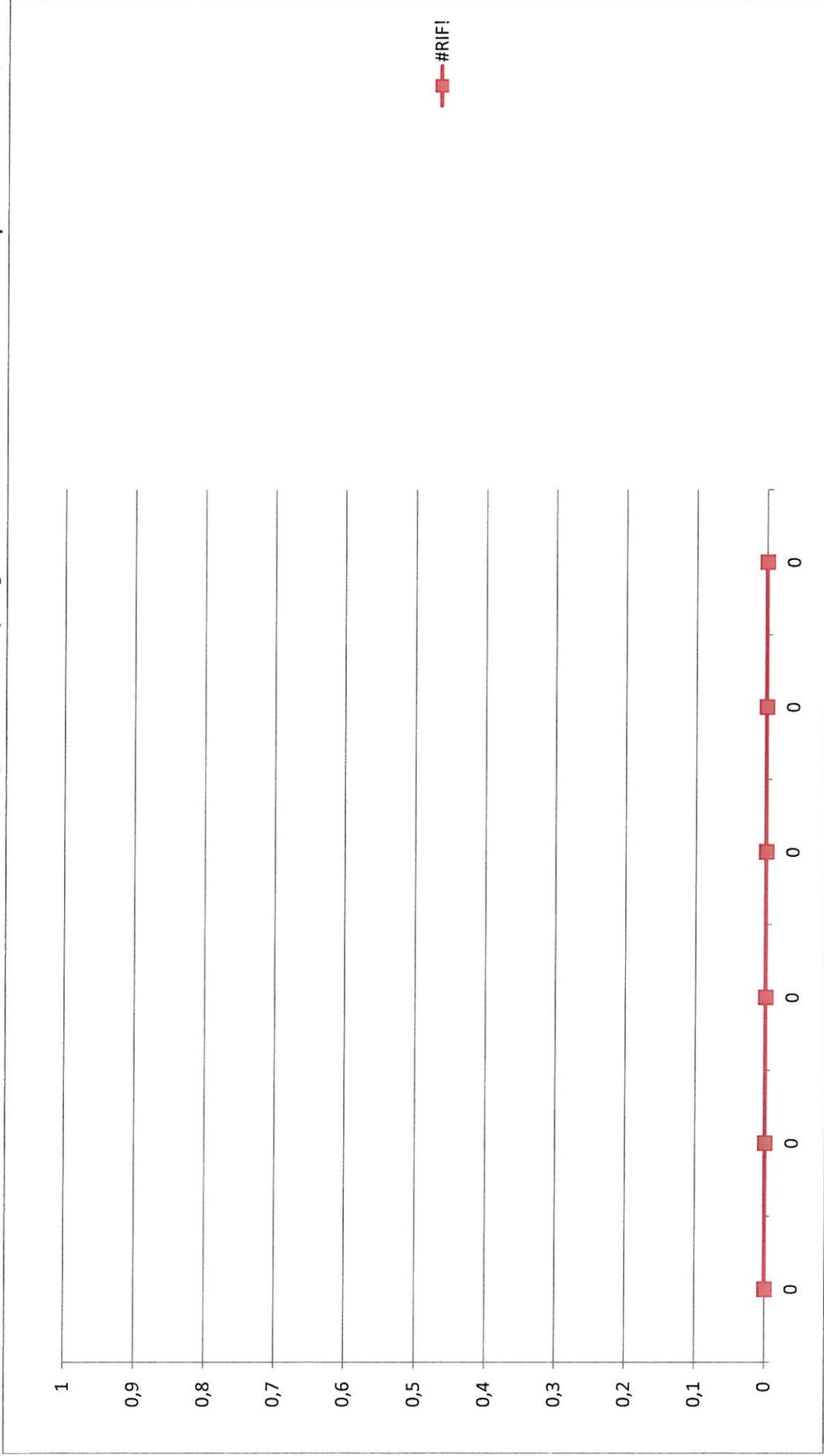
Andamento Entrate Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3030000 - Tipologia 300: Interessi attivi 2013 - 2015



Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3040000 - Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	2016	2017	2018
1	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	16.677,00	29.753,15	31.110,00	6.589,00	6.720,00	6.854,00
	TOTALE TITOLO 3 - TIPOLOGIA 3040000	16.677,00	29.753,15	31.110,00	0,00	0,00	0,00

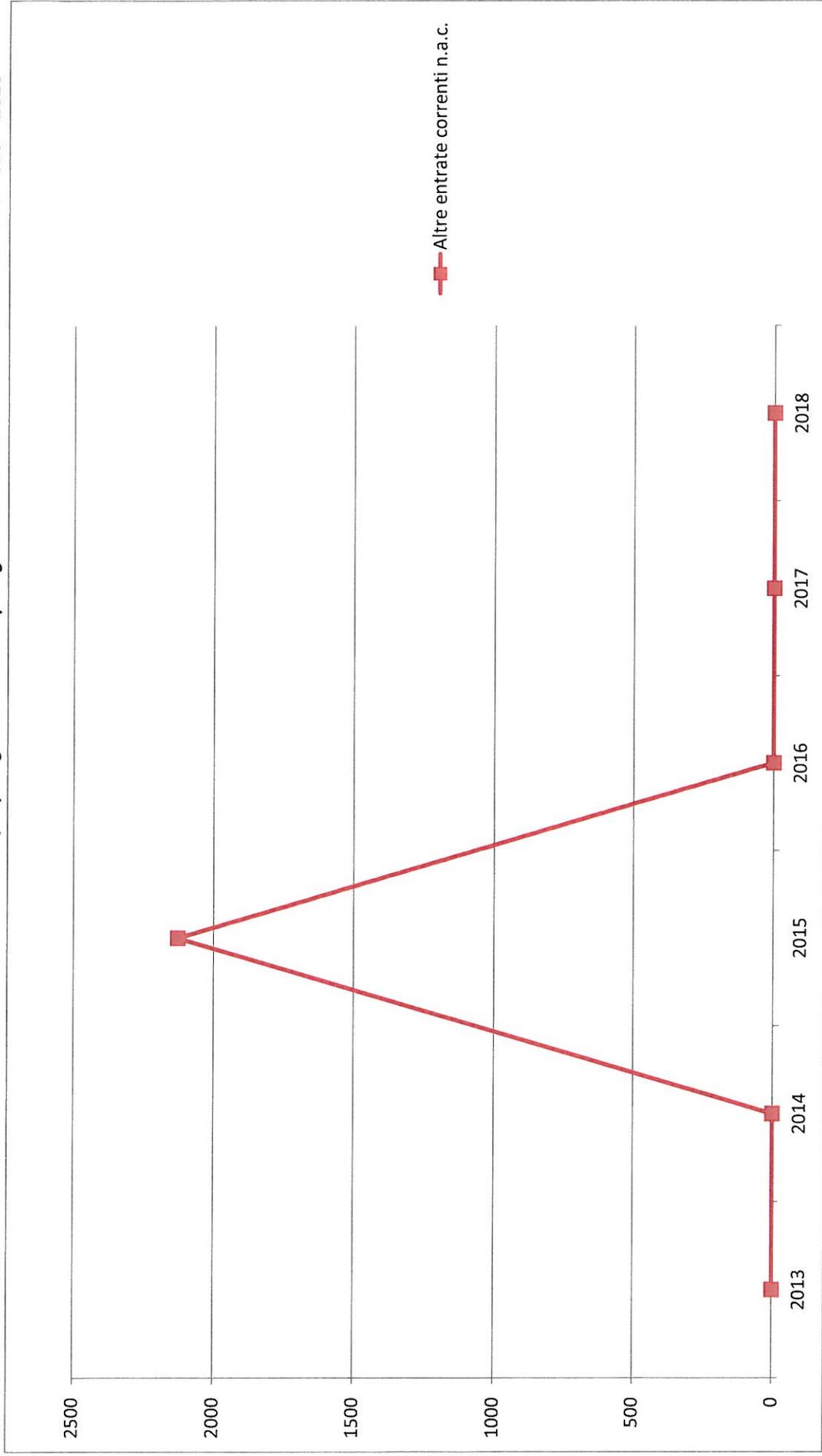
Andamento Entrate Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3040000 - Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale 2013 - 2015



Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3050000 - Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	2016	2017	2018
1	Altre entrate correnti n.a.c.	0,00	0,00	2.127,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 3 - TIPOLOGIA 3050000	0,00	0,00	2.127,00	0,00	0,00	0,00

Andamento Entrate Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3050000 - Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti 2013 - 2018



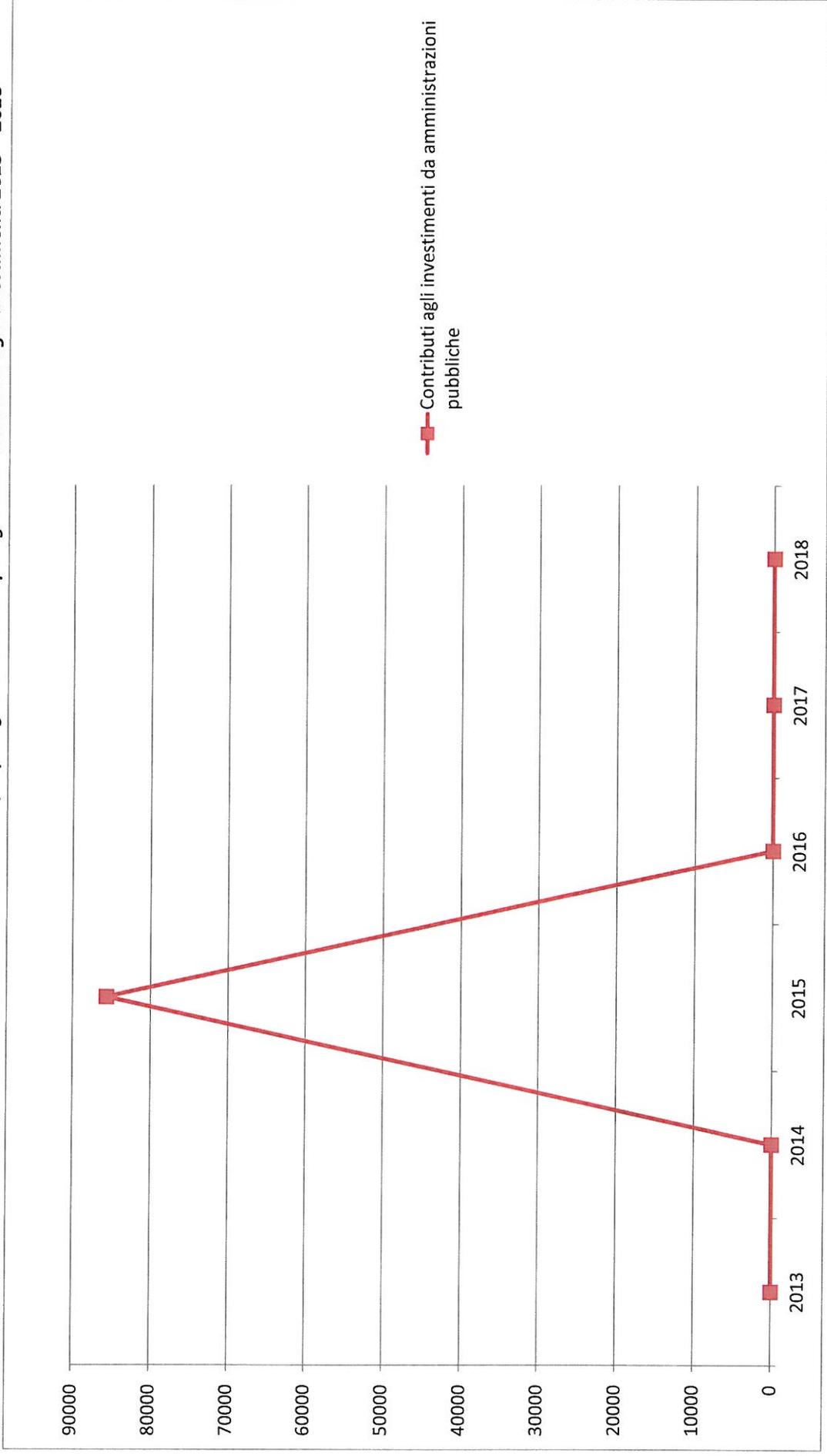
Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4010000 - Tipologia 100: Tributi in conto capitale

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	2016	2017	2018
	TOTALE TITOLO 4 - TIPOLOGIA 4010000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 40200000 - Tipologia 200: Contributi agli investimenti

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	2016	2017	2018
1	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	85.670,26	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 4 - TIPOLOGIA 40200000	0,00	0,00	85.670,26	0,00	0,00	0,00

Andamento Entrate Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 40200000 - Tipologia 200: Contributi agli investimenti 2013 - 2018



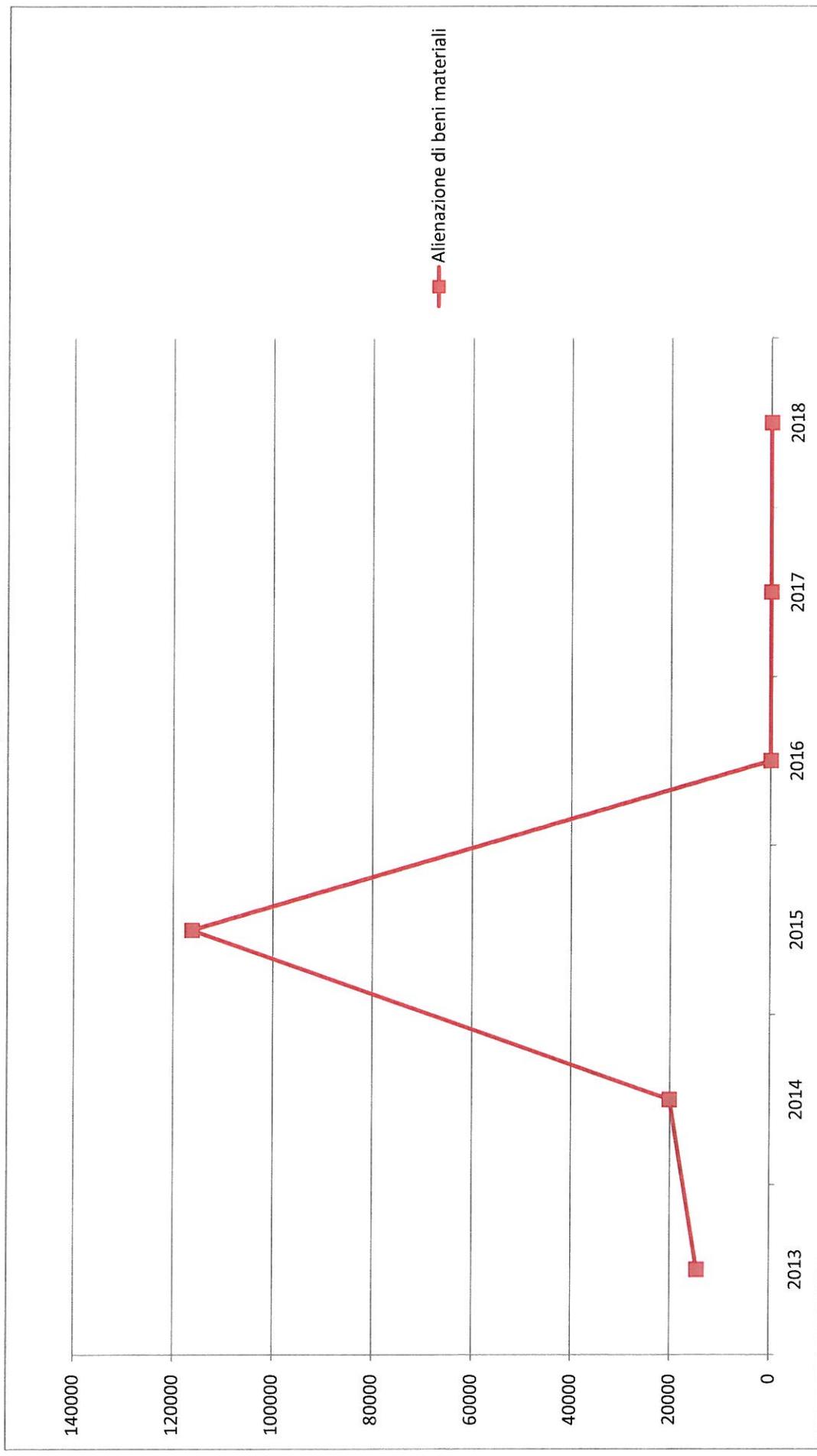
Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4030000 - Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	2016	2017	2018
	TOTALE TITOLO 4 - TIPOLOGIA 4030000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4040000 - Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	2016	2017	2018
1	Allienazione di beni materiali	14.569,20	20.121,88	116.247,00	0,00	180.000,00	0,00
	TOTALE TITOLO 4 - TIPOLOGIA 4040000	14.569,20	20.121,88	116.247,00	0,00	0,00	0,00

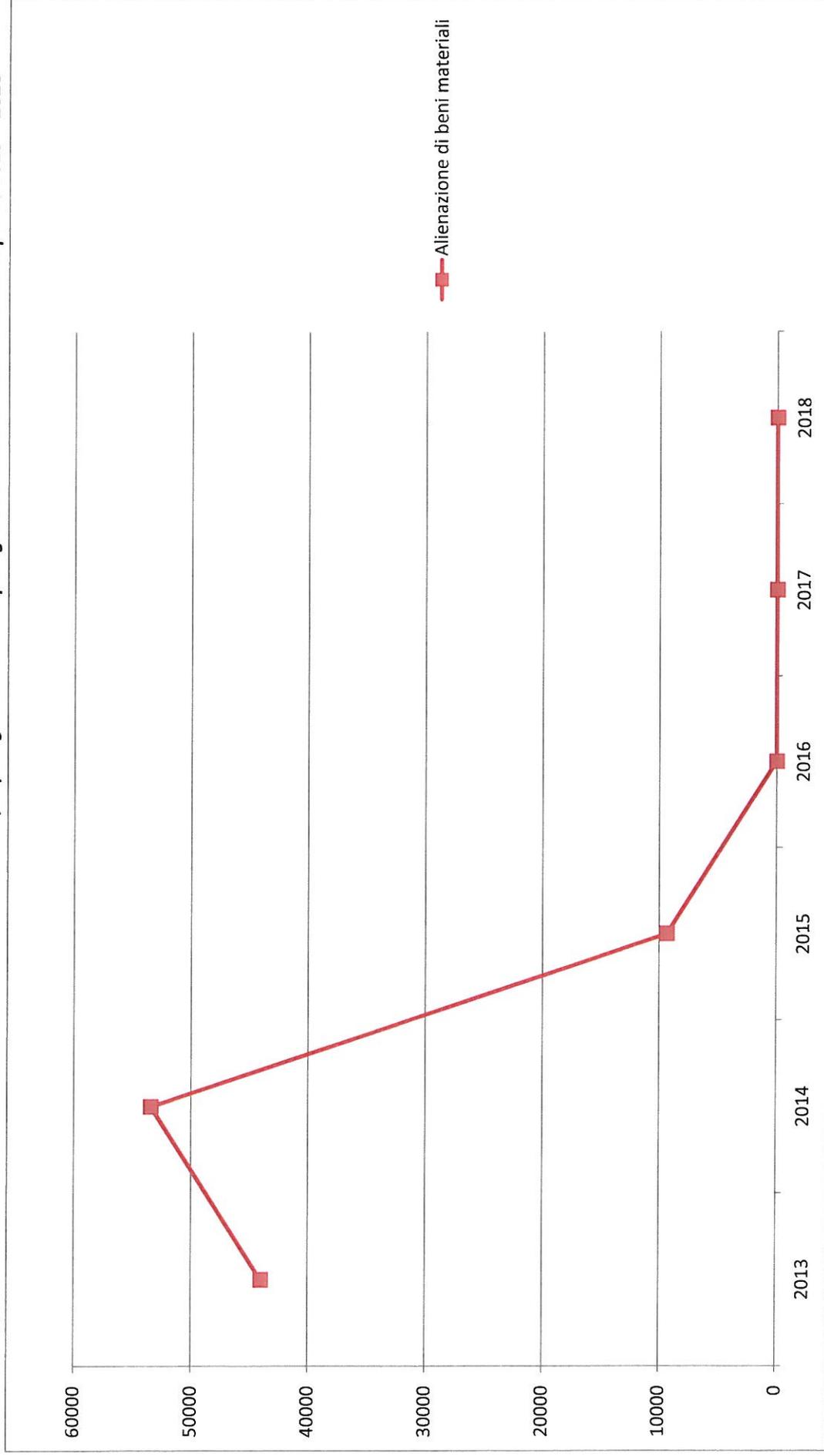
Andamento Entrate Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4040000 - Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali 2013
- 2015



Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4050000 - Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	2016	2017	2018
1	Alienazione di beni materiali	44.009,28	53.440,22	9.312,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 4 - TIPOLOGIA 4050000		44.009,28	53.440,22	9.312,00	0,00	0,00	0,00

Andamento Entrate Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4050000 - Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale 2013 - 2018



Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE / Tipologia 5010000 - Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	2016	2017	2018
	TOTALE TITOLO 5 - TIPOLOGIA 5010000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE / Tipologia 5020000 - Tipologia 200: Riscossione di crediti di breve termine

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	2016	2017	2018
TOTALE TITOLO 5 - TIPOLOGIA 5020000		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE / Tipologia 5030000 - Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	2016	2017	2018
	TOTALE TITOLO 5 - TIPOLOGIA 5030000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE / Tipologia 5040000 - Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	2016	2017	2018
	TOTALE TITOLO 5 - TIPOLOGIA 5040000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 6 - ACCENSIONE PRESTITI / Tipologia 6010000 - Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	2016	2017	2018
TOTALE TITOLO 6 - TIPOLOGIA 6010000		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

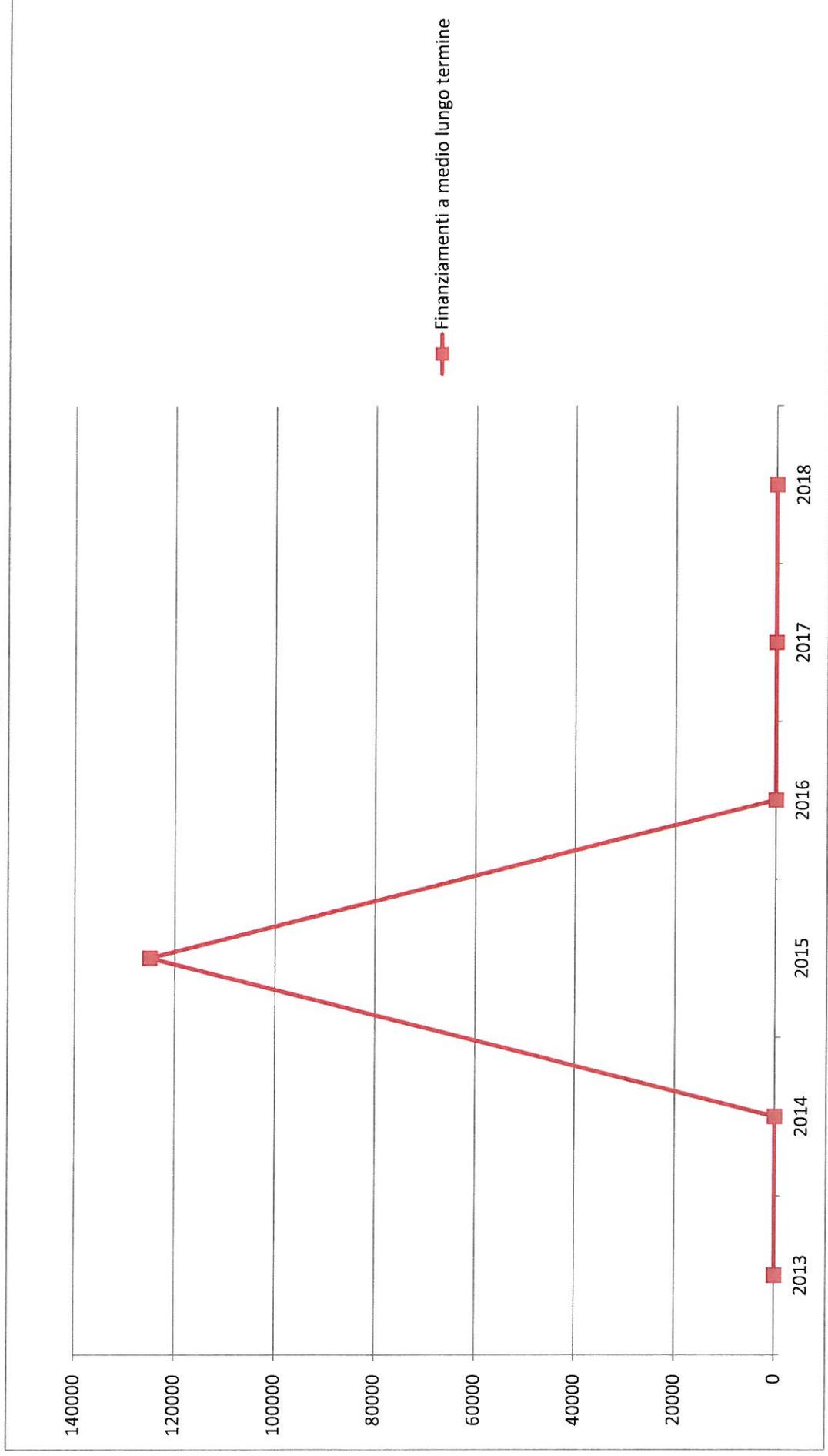
Titolo 6 - ACCENSIONE PRESTITI / Tipologia 6020000 - Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	2016	2017	2018
TOTALE TITOLO 6 - TIPOLOGIA 6020000		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 6 - ACCENSIONE PRESTITI / Tipologia 6030000 - Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	2016	2017	2018
1	Finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	125.000,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 6 - TIPOLOGIA 6030000	0,00	0,00	125.000,00	0,00	0,00	0,00

Andamento Entrate Titolo 6 - ACCENSIONE PRESTITI / Tipologia 6030000 - Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine 2013
- 2018



Titolo 6 - ACCENSIONE PRESTITI / Tipologia 6040000 - Tipologia 400: Altre forme di indebitamento

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	2016	2017	2018
	TOTALE TITOLO 6 - TIPOLOGIA 6040000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE / Tipologia 7010000 - Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	2016	2017	2018
TOTALE TITOLO 7 - TIPOLOGIA 7010000		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO / Tipologia 9010000 - Tipologia 100: Entrate per partite di giro

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	2016	2017	2018
TOTALE TITOLO 9 - TIPOLOGIA 9010000		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO / Tipologia 9020000 - Tipologia 200: Entrate per conto terzi

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	2016	2017	2018
	TOTALE TITOLO 9 - TIPOLOGIA 9020000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.1.3 Gli equilibri di bilancio 2015/2017

Come argomentato nei paragrafi precedenti, tra i vincoli ineludibili di qualunque azione amministrativa vi è il mantenimento di una situazione finanziaria equilibrata, in assenza della quale non sarebbe immaginabile il perseguimento di qualunque strategia 'evolutiva', ma più gravemente si incorrerebbe in gravi sanzioni.

Presentare il bilancio articolato in sezioni risponde all'esigenza di dimostrare la correttezza dell'attuale gestione, quale base ineludibile per il perseguimento di qualunque progettualità e nel contempo aiuta la comprensione della struttura del bilancio dell'ente.

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2015	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	240.188,10		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	28.691,48	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	1.080.431,00	1.064.278,00	1.085.459,00
• Di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui	1.013.248,48	962.828,00	979.156,00
• Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
• Fondo crediti dubbia esigibilità	7.500,00	7.650,00	7.803,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	95.874,00	101.450,00	106.303,00
• Di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00
SOMMA FINALE	G=A-AA+B+C-D-E-F	0	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00
• Di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	0,00	0,00	0,00
• Di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	O=G+H+I-L+M	0	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	134.000,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-600	211.229,26	0,00	180.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00

Sezione Operativa

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	125.000,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte carente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	470.229,2600	0,00	180.000,00
• Di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.03 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

3.1.4 Il patto di stabilità per il triennio 2015/2017

La disciplina del patto di stabilità interno per gli enti locali è, allo stato, principalmente ancora dettata dagli articoli 30, 31 e 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità per il 2012), con le modifiche introdotte, principalmente e da ultimo, dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità per il 2014).

E' stato ancora riconfermato il meccanismo di calcolo detto della competenza mista, volto all'ottenimento di un *miglioramento di un saldo finanziario obiettivo*, inteso quale differenza tra *entrate finali e spese finali*. Il saldo finanziario tra entrate finali e spese finali, al netto di riscossioni e concessioni di crediti, viene calcolato in termini di competenza mista, assumendo cioè per la parte corrente gli accertamenti e gli impegni (ovvero, in sede di bilancio di previsione le previsioni di entrata corrente e le previsioni di spesa corrente iscritte) e per la parte in conto capitale gli incassi e i pagamenti. Conseguentemente, rilevano per la parte corrente le soli voci di competenza dell'anno, indipendentemente dall'effettivo concretizzarsi delle stesse in riscossioni o pagamenti, e per la parte capitale le sole voci di cassa (sia della gestione di competenza annuale che della gestione dei residui degli anni precedenti), indipendentemente dal momento di formazione giuridica dei relativi accertamenti e impegni.

A tale meccanismo di base la normativa ha, nel tempo, tuttavia affiancato una serie di norme di dettaglio, tra le quali quelle relative ai cosiddetti patti territoriali e quelle relative all'esclusione di particolari tipologie di spesa, specie con riferimento alle spese in conto capitale.

VOCI RILEVANTI AI FINI DEL PATTO DI STABILITA'	2015	2016	2017
A - Entrate correnti (previsioni - trasferimenti non rilevanti ai fini del patto di stabilità + fondo pluriennale vincolato entrata - fondo pluriennale vincolato spesa corrente)	1.109.122,48	1.064.278,00	1.085.459,00
B - Entrate conto capitale e per riduzione attività finanziarie (riscossioni)	235.695,80	137.017,00	205.000,00
Totale entrate (A+B)	1.344.818,28	1.201.295,00	1.290.459,00
C - Spese correnti (previsioni al netto fondo pluriennale vincolato di spesa)	1.013.248,48	962.828,00	979.156,00
D - Spese in conto capitale e per incremento attività finanziarie (pagamenti)	131.035,25	102.460,00	125.000,00
Totale spese (C+D)	1.144.283,73	1.065.288,00	1.104.156,00
SALDO FINANZIARIO (entrate - spese)	200.534,55	136.007,00	186.303,00
E - OBIETTIVI IMPOSTI DAL PATTO DI STABILITA'	96.000,00	98.081,00	98.081,00
<i>differenza rispetto all'obiettivo programmatico</i>	<i>104.534,55</i>	<i>37.926,00</i>	<i>88.222,00</i>

Xx le previsioni 2016/2017 sono quelle del bilancio di previsione mentre per le previsioni 2015 è stato fatto sull'assestato 2015 con le previsioni di pagamenti al 31.12.2015

3.2 Parte Seconda

3.2.1 Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2016/2018

E' già stato affermato come il personale costituisca la principale risorsa di Ente sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività routinarie, sia per la realizzazione di qualunque strategia. Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: "A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione".

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
B4	Operaio Altamente Specializzato	1,00	1,00
C5	Agente P.M.	2,00	1,00
C5	Istruttore Tecnico	1,00	1,00
C5	Istruttore Amministrativo	1,00	1,00
C5	Istruttore Contabile	1,00	1,00
TOTALE		6,00	5,00

Anno 2016

Di seguito il dettaglio annuale del fabbisogno di personale.

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
B4	Operaio Altamente Specializzato	1,00	1,00
C5	Agente P.M.	2,00	1,00
C5	Istruttore Tecnico	1,00	1,00
C5	Istruttore Amministrativo	1,00	1,00
C5	Istruttore Contabile	1,00	1,00
TOTALE		6,00	5,00

Anno 2017

Di seguito il dettaglio annuale del fabbisogno di personale.

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
B4	Operaio Altamente Specializzato	1,00	1,00
C5	Agente P.M.	2,00	1,00
C5	Istruttore Tecnico	1,00	1,00
C5	Istruttore Amministrativo	1,00	1,00
C5	Istruttore Contabile	1,00	1,00
TOTALE		6,00	5,00

Anno 2018

Di seguito il dettaglio annuale del fabbisogno di personale.

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
B4	Operaio Altamente Specializzato	1,00	1,00
C5	Agente P.M.	2,00	1,00
C5	Istruttore Tecnico	1,00	1,00
C5	Istruttore Amministrativo	1,00	1,00
C5	Istruttore Contabile	1,00	1,00
	TOTALE	6,00	5,00

3.2.2 Programma triennale delle opere pubbliche

Secondo quanto disposto normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento. In questa sede è bene evidenziare come le opere pubbliche siano una delle componenti più evidenti per il cittadino di quella che è la *Vision* dell'Amministrazione e quindi rappresentino in maniera emblematica le scelte della politica e gli impatti sugli stakeholder.

N° Prog.	Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei Costi			Cessione Immobili (S/N)	Apporto di Capitale Privato	
					1° Anno	2° Anno	3° Anno		Importo	Tipologia
1			OPERE STRADALI		0,00	81.000,00	0,00	SI	0,00	
2			OPERE DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA		0,00	99.000,00	0,00	SI	0,00	
TOTALE					0,00	180.000,00	0,00		0,00	0,00

3.2.3 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. E' bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale può costituire una importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro.

Rif. Intervento	Descrizione Immobile	Solo Diritto di Superficie	Piena Proprietà	Valore Stimato		
				1° Anno	2° Anno	3° Anno
1	TRATTORIA DEL PESO		SI	0,00	180.000	0,00
TOTALE				0,00	180.000	0,00

